

**Tutte le informazioni contenute in questa guida sono da considerarsi aggiornate
ad eccezione delle modalità di accesso (esame di ammissione).**

**Non appena possibile verranno rese note le modalità,
in ottemperanza delle limitazioni governative derivanti dall'emergenza COVID-19.**

Per ulteriori Info

UFFICIO ORIENTAMENTO

e-mail: orientamento@accademiadibrera.milano.it

tel: 02.86955363

SEGRETERIA STUDENTI

e-mail:

segreteria.didattica@accademiadibrera.milano.it

tel. 02.86955601



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

GUIDA
2020

BRERA

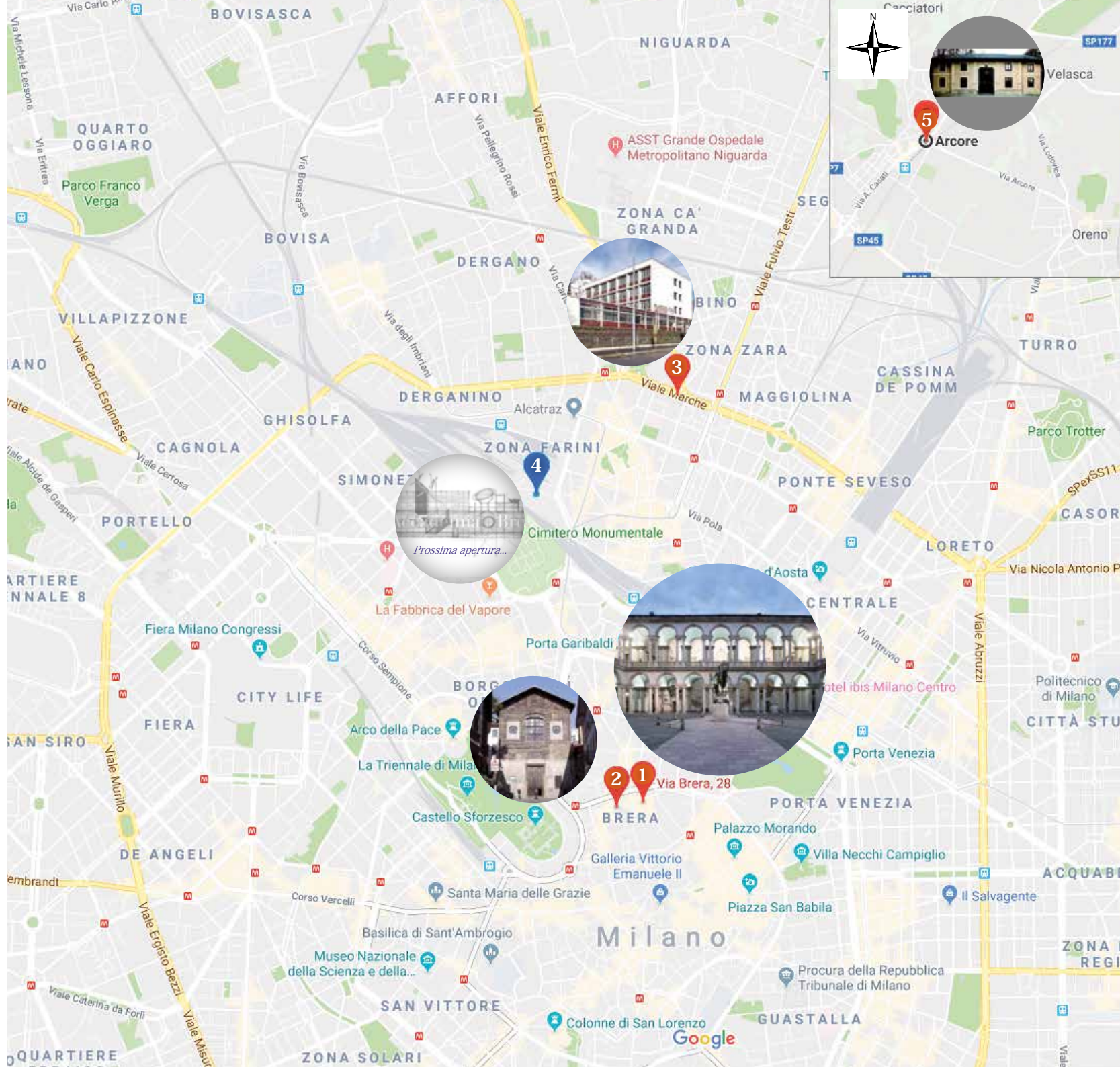


www.accademiadibrera.milano.it



L'Accademia di Brera a Milano è dislocata su 3 sedi a Milano (prossimamente 4) e una ad Arcore

- 1** **Arti Visive e dello Spettacolo**
Palazzo di Brera
Via Brera 28
20121 Milano
Come arrivare
MM1 Linea rossa: CAIROLI
MM2 Linea verde: LANZA
MM3 Linea gialla: MONTENAPOLEONE
TRAM: 3, 4, 12, 14
- 2** **Arti Visive, Attività didattiche, mostre ed eventi**
ex Chiesa di San Carpofo
Via Formentini 12
20121 Milano
Come arrivare
MM1 Linea rossa: CAIROLI
MM2 Linea verde: LANZA
MM3 Linea gialla: MONTENAPOLEONE
TRAM: 3, 4, 12, 14
- 3** **Indirizzo tecnologico e progettuale**
Brera2
Viale Marche 71
20159 Milano
MM3 Linea gialla: ZARA
AUTOBUS: 90, 91, 92
TRAM: 2, 4 e 11
- 4** **Campus delle Arti**
Ex Scalo Farini
Prossima apertura...
- 5** **Scuola di Restauro dei Beni Culturali**
Le scuderie Villa d'Adda Borromeo
Ex Scuderie Villa D'Adda
Borromeo
20862 Arcore (MB)



Indice

06	Accademia di Brera ieri e oggi
09	I numeri dell'Accademia di Brera
11	Biblioteca
12	Quanto costa studiare a Brera
14	Offerta Formativa
16	Triennio di Pittura
18	Triennio di Scultura
20	Triennio di Decorazione
22	Triennio di Grafica d'arte
24	Triennio di Scenografia
26	Triennio di Progettazione artistica per l'impresa
28	Triennio di Nuove Tecnologie dell'arte
30	Triennio di Discipline della valorizzazione dei Beni Culturali
32	Triennio di Comunicazione e Didattica dell'arte
34	Biennio di Pittura
36	Biennio di Scultura
38	Biennio di Decorazione
40	Biennio di Grafica d'arte
42	Biennio di Teoria e Pratica della Terapeutica artistica
44	Biennio di Scenografia
52	Biennio di Product Design
54	Biennio di Fashion Design
56	Biennio di Nuove tecnologie dell'arte
60	Biennio di Fotografia
62	Biennio di Comunicazione creativa per i Beni Culturali
64	Biennio di Visual cultures e Pratiche curatoriali
64	Biennio di Didattica Multimediale
66	Quinquennio di Restauro
72	Corsi Pomeridiani Scuola degli Artefici Scuola Libera del Nudo Corso Propedeutico
74	Master
77	Segreterie e contatti



6 Accademia di Brera ieri e oggi

L'Accademia di Brera fu fondata nel 1776 dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria nel clima dell'Illuminismo che vedeva nell'intreccio delle scienze, delle lettere e delle arti il fondamento della cultura umanistica nella modernità. Sin dalle origini essa si distingue per una concezione unica che prende corpo nel palazzo di Brera, in cui l'Accademia convive con il Ginnasio, le Scuole Palatine per le scienze giuridiche e filosofiche, l'Osservatorio astronomico, i Laboratori di Fisica e di Chimica, l'Orto Botanico, la Biblioteca Teresiana, l'Accademia delle Scienze e la Galleria dei dipinti, nucleo dell'attuale Pinacoteca.

A Giuseppe Bossi, segretario dell'Accademia tra il 1802 e il 1807, si deve un potente impulso alla vita dell'Accademia, rinsaldando i legami con il mondo europeo, anche grazie alle nomine di soci onorari quali David, Canova, Thorvaldsen e molti altri. A Bossi risale l'iniziativa delle esposizioni annuali (1805), che furono la maggior manifestazione di arte contemporanea in Italia durante l'Ottocento.

Innumerevoli sono le personalità artistiche che si susseguono nel tempo. Durante l'età Romantica, in pittura trionfa il quadro storico grazie a Francesco Hayez, si istituisce la scuola di paesaggio tenuta da Giuseppe Bisi, la cattedra di estetica si trasforma in un insegnamento di storia dell'arte. Nella seconda metà dell'ottocen-

to, con l'affermarsi della fotografia e la crescente ribellione dei giovani artisti verso il conservatorismo dell'insegnamento (Merdardo Rosso è tra i "grandi" espulsi), la vita accademica si intreccia e si scontra con i fermenti di un mondo artistico in trasformazione, dagli Scapigliati ai Futuristi. Nel periodo delle avanguardie, l'insegnamento di pittura, è tenuto da Cesare Tallone, che fu maestro di Carrà e Funi. Nel 1923, con la riforma della scuola di Giovanni Gentile, viene istituito accanto all'Accademia il Liceo Artistico; negli stessi anni la scuola di scultura è tenuta da Adolfo Wildt, cui succederanno Francesco Messina e Marino Marini il quale avrà tra i suoi allievi Lucio Fontana e Fausto Melotti.

La necessità di rispondere alle mutate condizioni culturali (già prima dell'ultima guerra esisteva un insegnamento di pubblicità alla Scuola degli Artefici) diventa sempre più evidente nel secondo dopoguerra, quando l'Accademia riapre i suoi corsi sotto la direzione di Aldo Carpi. Negli anni '60 il dibattito artistico investe il quartiere e anima le discussioni tra artisti al vicino caffè Giamaica.

Oggi l'Accademia di Brera è conosciuta in tutto il mondo, ed è ancora l'habitat di coloro che dell'arte vogliono fare il loro lavoro nel mondo presente. Tanti gli artisti noti passati da Brera come studenti e come docenti. Adolfo Wildt e Arturo Martini, Lucio



Fontana e Fausto Melotti, Luciano Fabro e Alberto Garutti, sono solo alcuni tra gli artisti che testimoniano della stretta relazione tra arte e didattica. Con Luciano Fabro hanno studiato Liliana Moro, Mario Airò, Gianni Caravaggio, Bernhard Rüdiger, Marcello Maloberti. E con Alberto Garutti poi, Vanessa Beecroft, Lara Favaretto, Giuseppe Gabellone, Paola Pivi, Patrick Tuttofuoco, Roberto Cuoghi, Petrit Halilaj, questi ultimi due presenti nella Biennale di Venezia 2017. Forse "artisti" si nasce, ma molti lo sono diventati a Brera.

La riforma delle accademie del 1999 è stata l'opportunità pienamente sperimentata a Brera, per aprire la formazione artistica ad un maggior numero di discipline. L'attuale offerta formativa si è arricchita dei saperi connessi alle nuove tecnologie, ha portato al 50% in ogni indirizzo le materie teoriche, tra discipline storico artistiche, filosofiche, sociologiche, antropologiche e pedagogiche. La formazione si rivolge alle professioni della scenografia teatrale, del cinema e della televisione, del design e della moda, alla curatela di mostre ed eventi, alla comunicazione e agli allestimenti espositivi, alla valorizzazione del patrimonio culturale e al restauro dei Beni Culturali. Parte integrante del percorso triennali e biennali è costituita da una intensa attività di ricerca, editoriale ed espositiva promossa in una prospettiva critica non omologata alle mode. Il prestigio di Brera attrae grandi e piccole aziende che sostengono progetti didattici e offrono un

approccio concreto al mondo del lavoro creativo. L'Accademia di Brera è un luogo di ispirazione per tante personalità della cultura, in tanti generosamente hanno lavorato con gli studenti, offrendo workshop, lezioni magistrali, seminari: da Roberto Saviano, a Monsignor Gianfranco Ravasi, da Lindsay Kemp a Jean Luc Nancy, da Toni Servillo a Luca Ronconi, dal premio Nobel Dario Fo che qui ha studiato, al premio Nobel Orhan Pamuk che nel 2017 ha ricevuto a Brera la laurea honoris causa.

Da alcuni anni con "Accademia aperta" Brera si apre alla città nei mesi estivi, presentando le sue dieci scuole con i lavori degli studenti. Alle aule aperte si affianca una grande mostra curata da un selezionato gruppo di studenti con artisti di respiro internazionale.

Un ampio orizzonte di conoscenze e di esperienze premiato dal numero crescente di iscritti, in larga parte provenienti da Paesi esteri. È soprattutto nei rapporti con le realtà straniere che Brera ha rivelato gli standard alti del suo progetto formativo, consentendo agli studenti di integrarsi con successo in contesti internazionali fortemente competitivi. Un merito da attribuirsi anche alla qualità speciale degli studenti che scelgono Brera: nessuno di loro intraprende questo percorso solo per acquisire un "titolo di studio", ma perché fortemente motivati a mettersi gioco sul quel piano creativo del pensiero che è oggi il terreno su cui si giocano le scommesse di civiltà e crescita di questo Paese.



I numeri dell'Accademia di Brera¹

9

189 Docenti in organico
175 Docenti a contratto

4822 Studenti iscritti
di cui **1063** provenienti da **60** Paesi europei ed extra europei, in particolare dall'Asia, dal Medio Oriente, dai Balcani. In Italia, Brera è l'istituzione universitaria con il più alto tasso di internazionalizzazione (circa il 33%)

140 Convenzioni ERASMUS con Paesi europei e
9 convenzioni con Paesi extraeuropei, per scambi di studio e traineeship

400 convenzioni di Stages e Tirocini Curricolari ed Extra-curricolari, con istituzioni pubbliche e private. Gli Stage e i Tirocini sono parte integrante della formazione nei corsi di primo e secondo livello. Le realtà interessate sono prevalentemente teatri, aziende di allestimenti e costumi, case di moda e sartorie, imprese e studi di restauro, gallerie d'arte, case d'asta, biblioteche e archivi, case editrici, associazioni, fondazioni, musei, Comuni, istituti e scuole, agenzie di comunicazione, grafica e web, studi di progettazione e design, aziende di arredamenti, agenzie di pubblicità, stamperie, case di produzione tv e cinematografiche, centri di assistenza e riabilitazione, università, accademie, conservatori, ospedali. Questi solo alcuni dei nostri partners: TEATRO ALLA SCALA, PICCOLO TEATRO, TEATRO DELL'ELFO, CONSERVATORIO "GIUSEPPE VERDI", FONDAZIONE GUGGENHEIM - VENEZIA, TRIENNALE DI MILANO, CASTELLO DI RIVOLI - TORINO, GAMEC - BERGAMO, MUSEO POLDI PEZZOLI, RAI, RTI (MEDIASET), COMUNE DI MILANO, COMUNE DI VENEZIA, MOSCHINO, ROBERTO CAVALLI, GIANCARLO POLITI EDITORE-FLASH ART, CHRISTIE'S, FAI, BIBLIOTECA NAZIONALE DI FIRENZE, CNR, UNIVERSITÀ BICOCCA, UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE, ASST NORD MILANO, ASST PAVIA.

Il prestigio di Brera attrae molti **sponsor privati** che mettono a disposizione risorse per manifestazioni, eventi, progetti, borse di studio. Tra questi, hanno generosamente offerto il loro supporto:
BACCARAT, BOSCH, BULTHAUP, CIMBALI, JOHAN&LEVI ED., LÉGANCE STUDIO LEGALE, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, OIKOS, PANASONIC, EQUITA, DOMUS

¹ Tutti i dati si riferiscono all'anno accademico 2019-2020



Biblioteca

11

La **Biblioteca di arte contemporanea dell'Accademia**, situata nei livelli sotterranei dell'edificio, è illuminata da un grande lucernario che la rende particolarmente luminosa. Possiede circa 35.000 volumi e numerosi periodici. È composta da un unico ambiente con scaffali aperti che girano intorno alla Sala di lettura che ospita circa 60 posti a sedere. La ricerca bibliografica può essere effettuata sia sul catalogo on line (OPAC) sia su cataloghi a schede. Agli studenti è concessa la consultazione in sede mentre i docenti possono accedere al prestito. Esiste comunque una sezione a consultazione diretta anche per gli studenti costituita da Enciclopedie, testi di carattere generale e dizionari. Le acquisizioni avvengono annualmente attraverso acquisti o donazioni. Nella Sala di lettura sono collocati nove computer a disposizione degli utenti. Gli studiosi esterni possono accedervi solo con richiesta autorizzata.

ORARI

Lunedì - giovedì 9.00 - 17.50
Venerdì 9.30 - 16.50

Quanto costa studiare a Brera

L' Accademia di Belle Arti di Brera è l'**unica accademia pubblica in Lombardia**, dipende dal Ministero Italiano dell'Università e Ricerca (MIUR), settore Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM).

Rilascia diplomi di I e di II Livello equipollenti alle Lauree triennali e magistrali.

Possono iscriversi al primo anno solo gli studenti che hanno superato i test di ammissione presso l'Accademia di Belle Arti di Brera.

Prima di sostenere i test gli studenti dovranno effettuare il pagamento delle seguenti tasse e contributi

Corso	Tasse governative c/c postale 1016 intestato all'Agenzia delle entrate	Contributi accademici (Mav)	TOTALE
Test 1° livello	€ 15,13	€ 84,69	€ 99,82
Test 2° livello	€ 15,13	€ 34,69	€ 49,82
Test di restauro	€ 15,13	€ 34,69	€ 49,82
Test scuola serale	€ 15,13	€ 34,69	€ 49,82

TASSE E CONTRIBUTI

Le tasse e i contributi che lo studente deve versare per la frequenza annuale ai corsi sono di tre tipologie:

- Tassa Governativa;
- Tassa Regionale per il Diritto allo Studio;
- Contributo Onnicomprensivo Annuale (legge di bilancio n. 232/2017) variabile a seconda del Reddito del nucleo familiare[1] calcolato tramite l'attestazione ISEE per il diritto allo studio universitario.

Escluse le fasce che hanno diritto a esenzioni e riduzioni in base reddito, il costo annuale per i corsi di primo livello vanno da un minimo di 1,535,00 per studenti con ISEE da 30.001,00 euro ad un massimo di 3,340,00 con ISEE superiore a 78.001,00.

Escluse le fasce che hanno diritto a esenzioni e riduzioni in base reddito, il costo annuale per i corsi di secondo livello vanno da un minimo di 1,644,00 per studenti con ISEE da 30.001,00 euro ad un massimo di 3,590,00 con ISEE superiore a 78.001,00.

Le tasse del corso quinquennale di Restauro, escluse le fasce che hanno diritto a esenzioni e riduzioni in base reddito, vanno da un minimo di 2,644,00 per studenti con ISEE da 30.001,00 euro ad un massimo di 4,590,00 con ISEE superiore a 78.001,00

Informazioni dettagliate al link

www.accademiadibrera.milano.it/it/servizi/tasse-e-contributi.html

	Dipartimento di Arti Visive	Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate	Dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'Arte
TRIENNI	Pittura Scultura Decorazione Grafica	Scenografia Progettazione Artistica per l'Impresa Nuove Tecnologie dell'Arte	Discipline della Valorizzazione dei Beni Culturali Comunicazione e Didattica dell'Arte
BIENNI	Pittura Scultura Decorazione Grafica Terapeutica Artistica	Scenografia <ul style="list-style-type: none"> • Indirizzo Teatro • Indirizzo Cinema e TV • Indirizzo Costume per lo Spettacolo • Indirizzo Teatro di figura Product Design Fashion Design Nuove Tecnologie dell'Arte <ul style="list-style-type: none"> • Indirizzo Arti Multimediali del Cinema e del Video • Indirizzo Arti Multimediali delle Reti Net-Art Fotografia	Comunicazione Creativa per i Beni Culturali Visual cultures e Pratiche curatoriali
QUINQUENNIO		Restauro abilitante alla professione di Restauratore di Beni Culturali <ul style="list-style-type: none"> • PFP1: Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura • PFP2: Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti • PFP5: Materiale librario e archivistico. Manufatti cartacei e pergamenacei. Materiale fotografico, cinematografico e digitale 	
CORSI POMERIDIANI	Scuola degli Artefici Scuola libera del Nudo Corso Propedeutico <i>(aperto a tutti coloro che intendono prepararsi agli esami di ammissione in Accademia)</i>		
MASTER	ARD&NT Institute - Art Design and New Technologies	<ul style="list-style-type: none"> • The other Photography • SoundArt – Sound Design for Art and Entertainment in the Creative Industries 	

■ SE TI INTERESSA

- la pittura come territorio di espressione nella contemporaneità
- la ricerca artistica e la sperimentazione dei linguaggi visivi
- l'incontro con gli artisti, i musei e le gallerie d'arte

Il **Corso di I Livello in Pittura a Brera** offre la scelta più vasta tra le istituzioni italiane, con dieci cattedre tra cui è possibile trovare nella varietà degli orientamenti linguistici, i docenti di riferimento più vicini ai propri interessi e sensibilità per poter sviluppare l'autonomia espressiva. Oltre trenta corsi di approfondimento teorici e tecnici per personalizzare il piano di studi, arricchiti da seminari, workshop eventi espositivi, qualificano un percorso di studio in equilibrio tra la complessità del sistema dell'arte contemporaneo e la ricerca della propria personale poetica. L'intensa vita culturale di Brera, la dinamicità della città in cui si colloca, facilitando le occasioni di relazione con la rete di gallerie, collezionisti, istituzioni culturali, costituiscono un bagaglio di esperienze uniche riconosciuto a livello internazionale.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Anatomia artistica | Disegno | Estetica | Storia dell'arte moderna | Storia dell'arte contemporanea | Cromatologia | Pittura | Tecniche dell'incisione calcografica | Tecniche pittoriche

Affini e integrative

Anatomia dell'immagine | Antropologia culturale | Comunicazione multimediale | Decorazione | Digital video | Elementi di architettura e urbanistica | Elementi di filosofia contemporanea | Estetica del sacro | Etica della comunicazione | Fenomenologia del corpo | Fenomenologia delle arti contemporanee | Fotografia Illustrazione scientifica | Installazioni multimediali | Metodologia e tecniche dell'affresco | Pedagogia e didattica dell'arte | Problemi espressivi del contemporaneo | Psicologia dell'arte | Scenografia | Scultura | Semiologia del corpo | Storia del cinema e del video | Storia del disegno e della grafica d'arte | Storia dell'arte antica | Storia dell'arte medievale | Storia dell'arte sacra moderna e contemporanea | Storia e metodologia della critica d'arte | Tecniche del mosaico | Tecniche dell'incisione-Grafica d'arte | Tecniche e tecnologie della pittura | Tecniche e tecnologie delle arti visive | Tecniche extramediali | Tecnologia della carta | Teoria della percezione e psicologia della forma | Teoria e metodo dei mass media | Teoria e storia dei metodi di rappresentazione | Ultime tendenze delle arti visive



■ COME SI ACCEDE

Per essere ammessi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le prove di ammissione prevedono un test a risposte multiple con domande di cultura generale e specifiche dell'area di competenza della Scuola; una prova di disegno dal vero, con uso, o non, di modelli viventi o di qualunque altro soggetto, a seconda delle scelte della Commissione; prova grafica a tema libero con tecnica a scelta dei candidati.

Le prove si svolgono in giorni successivi e si concludono con un colloquio attitudinale.

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Libera professione come artista nel mondo dell'arte contemporanea. Applicazione di tecniche tradizionali così come di tecnologie e linguaggi recenti negli ambiti più disparati, in realtà creative, comunicative, aziendali.

Requisiti istituzionali per accedere all'insegnamento di materie artistiche in scuole pubbliche e private, a vari livelli.

■ SE TI INTERESSA

- la scultura, dalle tecniche tradizionali al campo espanso offerto dalle nuove tecnologie
- la ricerca artistica e la sperimentazione di nuovi linguaggi visivi
- incontrare l'arte nelle gallerie e nei musei, ma anche nella città e nello spazio pubblico

I corsi di studio per il conseguimento del **Diploma Accademico di I Livello della Scuola di Scultura** hanno l'obiettivo di fornire competenze artistiche al fine di formare professionalità qualificate che, tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche che caratterizzano la contemporaneità, siano in grado di sviluppare la propria ricerca individuale nell'ambito della scultura legata alle tecniche della tradizione e alla sua elaborazione nel contesto della sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi. I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Anatomia artistica 1 | Disegno (per la scultura) | Estetica | Storia dell'arte contemporanea 1 | Storia dell'arte contemporanea 2 | Storia dell'arte moderna | Tecniche del marmo e delle pietre dure | Scultura 1 | Scultura 2 | Scultura 3 | Teoria della percezione e psicologia della forma | Tecniche della scultura | Tecniche di fonderia

Affini e integrative

Anatomia artistica 2 | Antropologia culturale | Arti applicate e tipologia dei materiali | Beni culturali e ambientali | Comunicazione multimediale | Decorazione | Digital video | Elementi di filosofia contemporanea | Fenomenologia del corpo | Formatura, tecnologia e tipologia dei materiali | Fotografia | Installazioni multimediali | Metodi e tecniche di scultura sacra | Modellistica | Pittura | Plastica ornamentale | Problemi espressivi del contemporaneo | Progettazione di interventi urbani e territoriali | Scenografia | Sociologia dell'arte | Storia del cinema e del video | Storia del disegno e della grafica d'arte | Storia dell'arte antica | Storia e teoria dei nuovi media | Tecniche della ceramica | Tecniche dell'incisione-Grafica d'arte | Tecniche di modellazione digitale-computer 3D | Tecniche e tecnologie delle arti visive | Teoria e storia dei metodi di rappresentazione | Ultime tendenze nelle arti visive | Videoscultura



■ COME SI ACCEDE

Per essere ammessi al Corso di Diploma Accademico di I Livello occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. La selezione degli studenti viene fatta sulla base di un esame di ammissione che comprende

- un test a risposte multiple con domande di cultura generale e specifiche dell'area di competenza della Scuola;
- una prova di disegno dal vero, con uso, o non, di modelli viventi o di qualunque altro soggetto, a seconda delle scelte della Commissione;
- una prova grafica a tema libero consistente in uno o più elaborati realizzati tecniche a scelta del candidato.
- Le prove si svolgeranno in giorni successivi e termineranno con un colloquio attitudinale.

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, nonché collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della scultura, anche nel campo dell'architettura e dell'urbanistica.

■ SE TI INTERESSA

- conoscere le tecniche artistiche e la loro applicazione in progetti relativi a diversi ambiti delle arti visive
- apprendere tecniche tradizionali e linguaggi multimediali
- l'ambito dell'espressione artistica declinata dall'opera d'arte al design

Il corso di Decorazione di I Livello ha l'obiettivo di assicurare la padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze e metodologie progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti e delle pratiche artistiche, con riguardo agli strumenti tradizionali e alle nuove tecnologie. Da disciplina sussidiaria dell'architettura fino all'Ottocento, il concetto di 'decorazione' viene rivoluzionato nel contesto delle avanguardie, da Matisse a Klee, costituendo poi nell'ambito di esperienze come il Bauhaus, il linguaggio privilegiato della sperimentazione di pattern visivi e di materiali innovativi, sia finalizzati alla realizzazione delle opere visive sia alla progettazione di opere ambientali e interventi sul territorio.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Anatomia artistica 1 | Anatomia artistica 2 | Disegno (per la decorazione) | Estetica | Progettazione di interventi urbani e territoriali | Storia dell'arte contemporanea 1 | Storia dell'arte contemporanea 2 | Decorazione 1 | Decorazione 2 | Decorazione 3 | Plastica ornamentale | Tecniche dell'incisione calcografica | Tecniche del mosaico | Tecniche e tecnologie della decorazione

Affini e integrative

Antropologia culturale | Beni culturali e ambientali | Cromatologia | Cultura del progetto | Ecodesign | Elementi di iconologia e iconografia | Fotografia | Illustrazione scientifica | Landscape design | Metodologie e tecniche dell'affresco | Modellistica | Pittura | Psicologia dell'arte | Scultura | Serigrafia | Storia del cinema e del video | Storia della decorazione | Storia dell'arte moderna | Storia delle arti applicate | Storia delle tecniche artistiche | Storia e metodologia della critica d'arte | Tecniche della ceramica | Tecniche della doratura | Tecniche della modellazione digitale-computer 3d | Tecniche della vetrata | Tecniche extramediali | Tecniche multimediali della decorazione | Tecniche pittoriche | Tipologia dei materiali | Ultime tendenze nelle arti visive



■ COME SI ACCEDE

Per essere ammessi al Corso di Diploma Accademico di I Livello occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le prove di ammissione comprendono

- test a risposte multiple con domande di cultura generale e specifiche dell'area di competenza della Scuola
- prova di disegno dal vero.
- prova grafica a tema libero che preveda la realizzazione di uno o più elaborati con le tecniche a scelta del candidato.
- colloquio attitudinale.

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati del Triennio in Decorazione svolgeranno attività come liberi professionisti in diversi ambiti, tanto nella realizzazione di opere d'arte visive quanto nella progettazione di interventi più vasti sul territorio. Il possesso delle tecniche artistiche tradizionali e multimediali, consente l'applicazione delle conoscenze in svariate pratiche creative, aprendo possibilità di collaborazioni nei diversi ambiti in cui necessitano capacità progettuali e operative nella committenza pubblica e privata.

Grafica d'Arte

22

SE TI INTERESSA

- apprendere le tecniche tradizionali della grafica d'arte come la xilografia, la calcografia, la litografia, la serigrafia ed i nuovi linguaggi espressivi contemporanei
- sperimentare la contaminazione tra tecniche tradizionali della grafica e nuove tecnologie
- imparare in un contesto di scambio tra i diversi linguaggi artistici-culturali nazionali ed internazionali

Il Corso di Diploma di I Livello in Grafica d'arte propone un'offerta formativa ampia e articolata. Nei variegati linguaggi ed innovazioni tecniche che caratterizzano il mondo artistico contemporaneo l'intento è quello di creare, plasmare figure artistiche professionali, che siano in grado di svolgere la propria indagine sia nell'ambito della grafica d'arte tradizionale sia nell'elaborazione e sperimentazione della grafica multimediale e contemporanea. Gli studenti della Scuola di Grafica d'arte svilupperanno le loro ricerche in più direzioni: dalla creazione di opere realizzate con i procedimenti tradizionali, alla sperimentazione di nuovi materiali e di metodologie innovative, includendo la fotografia, il video, le tecnologie digitali e multimediali, che contemplano anche la tridimensionalità e l'installazione.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Anatomia artistica 1 | Disegno | Teoria della percezione e psicologia della forma | Fotografia | Storia del disegno e della grafica d'arte | Storia dell'arte contemporanea 1 | Storia dell'arte moderna | Tecniche dell'incisione-Grafica d'Arte 1 | Tecniche dell'incisione-Grafica d'Arte 2 | Tecniche dell'incisione-Grafica d'Arte 3 | Tecniche dell'incisione calcografica 1 | Litografia | Tecniche grafiche speciali | Xilografia

Affini e integrative

Anatomia artistica 2 | Antropologia culturale | Computer graphic | Cromatologia | Decorazione | Digital video | Elementi di filosofia contemporanea | Estetica | Etica della Comunicazione | Illustrazione scientifica | Informatica per la grafica | Pittura | Scrittura creativa | Scultura | Serigrafia | Stampa d'arte | Storia del cinema e del video | Storia dell'architettura e dell'urbanistica | Storia della fotografia | Storia della stampa e dell'editoria | Storia dell'arte contemporanea 2 | Tecniche dell'incisione calcografica 2 | Tecniche di animazione digitale | Tecniche e tecnologia della grafica | Tecniche extramediali | Tecnologia della carta | Teoria e metodo dei mass media | Teoria e storia dei metodi di rappresentazione | Ultime tendenze nelle arti visive



COME SI ACCEDE

Per essere ammessi al Corso di Diploma Accademico di I Livello occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le prove di ammissione comprendono

- test a risposte multiple con domande di cultura generale e specifiche dell'area di competenza della Scuola
- prova di disegno dal vero, con uso di modelli viventi.
- prova grafica a tema libero che preveda la realizzazione di uno o più elaborati con le tecniche a scelta del candidato.
- colloquio attitudinale e presentazione di un portfolio.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati in Grafica I Livello potranno svolgere attività in diversi ambiti: nella libera professione artistica, nel campo delle arti visive, nelle attività creative e nella didattica, collaborando, in diversi campi di applicazione come l'editoria, i video d'animazione, l'illustrazione, la progettazione di visual grafici. Gli studenti diplomati si specializzeranno nella progettazione ed elaborazione delle matrici grafiche con gli strumenti legati alla tradizione e con le nuove tecnologie.

■ SE TI INTERESSA

- il mondo dello spettacolo, il teatro, la musica
- la progettazione dello spazio scenico
- la ricerca multidisciplinare tra linguaggi tradizionali e nuovi media

La **Scuola di Scenografia** promuove una formazione che senza dimenticare le sue solide basi storiche, è oggi volta all'integrazione della ricerca e della produzione artistica. Il Corso di studi di I Livello prevede un piano di studi costituito da materie di carattere storico/culturale e tecnico/artistico atti a promuovere la cultura del progetto e la sperimentazione artistica, l'approfondimento di strumenti tecnologici ed espressivi, sia contemporanei che tradizionali, riguardanti l'utilizzo e la gestione dello spazio e i principi della rappresentazione. L'Accademia organizzerà, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definirà ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Disegno architettonico di stile e arredo | Storia del costume | Storia dell'arte contemporanea | Storia della musica e del teatro musicale | Storia dello spettacolo | Teoria e pratica del disegno prospettico | Illuminotecnica | Progettazione per il costume | Regia | Scenografia 1 | Scenografia 2 | Scenografia 3 | Scenotecnica

Affini e integrative

Allattamento degli spazi espositivi | Anatomia artistica | Antropologia culturale | Applicazioni digitali per l'arte | Fondamenti di disegno informatico | Elementi di architettura e urbanistica | Estetica | Fotografia | Letteratura e filosofia del teatro | Modellistica | Plastica ornamentale | Rappresentazione architettonica dello spazio scenico | Storia del cinema e del video | Storia dell'arte moderna | Storia della fotografia | Storia dell'architettura e dell'urbanistica | Storia delle arti applicate | Storia e teoria della scenografia | Teatro della festa | Teatro di figura | Tecniche di elaborazione per il costume | Tecniche di modellazione digitale-Computer 3D | Tecniche Extramediali | Tecniche pittoriche | Teoria della percezione e psicologia della forma | Teoria e metodo dei mass media



■ COME SI ACCEDE

Per essere ammessi al Corso di Diploma di I Livello occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. La selezione degli studenti ammessi al corso viene fatta su base di un esame di ammissione che consiste in un test di cultura generale, una prova grafica e un colloquio con i membri della commissione.

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo.

Progettazione Artistica per l'impresa

26

■ SE TI INTERESSA

- il mondo della comunicazione e della progettazione
- la cultura del design, della moda, della grafica pubblicitaria
- i contesti di lavoro e di ricerca dinamici dell'impresa

Nel dinamico e stimolante contesto produttivo della città di Milano, il **Corso di I Livello in Progettazione artistica per l'impresa** dell'Accademia di Brera si svolge nel contesto privilegiato del contatto con gli artisti, qualificando culturalmente la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze professionali e metodologie progettuali nel competitivo campo del design. La formazione alla "cultura del progetto" è rivolta con particolare riguardo alla comunicazione, al disegno industriale, alla moda. I corsi della Scuola si pongono l'obiettivo di sviluppare le competenze progettuali e la pratica degli strumenti tecnologici espressivi, tradizionali e della contemporaneità, che riguardano l'uso e la gestione dello spazio e i principi della comunicazione e della rappresentazione.

La Scuola di Progettazione organizza regolarmente in accordo con soggetti pubblici e privati, gli stages e i tirocini che consentono agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza di lavoro con il mondo della produzione.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Architettura degli interni | Disegno tecnico e progettuale | Modellistica | Rappresentazione dell'architettura | Storia del design | Storia dell'architettura contemporanea | Storia dell'arte contemporanea | Architettura virtuale | Design 1 | Design 2 | Design 3 | Graphic Design | Tecniche della modellazione digitale-computer 3D

Affini e integrative

Analisi del territorio e progettazione del paesaggio | Arti applicate e Tipologia dei materiali | Comunicazione espositiva | Semiologia del corpo | Design system | Disegno architettonico di stile e arredo | Ecodesign | Elementi di morfologia e dinamiche della forma | Estetica | Fenomenologia delle arti contemporanee | Fotografia | Illuminotecnica | Metodologia della progettazione | Metodologia progettuale della comunicazione visiva | Progettazione di allestimenti | Storia delle arti applicate | Teoria e storia dei metodi di rappresentazione



■ COME SI ACCEDE

Per essere ammessi al Corso di diploma di I Livello occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. La selezione degli studenti ammessi al corso viene fatta sulla base di un esame che comprende un test di cultura generale, una prova grafica e un colloquio con i membri della commissione.

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati della progettazione nell'ambito delle varie tipologie applicative rivolte agli enti, ai musei, alla piccola e media impresa fino alla grande industria con riguardo soprattutto alla comunicazione pubblicitaria, all'organizzazione dello spazio come veicolo comunicativo, dall'ambientazione, all'allestimento e all'articolato territorio connesso alla comunicazione d'impresa.

Nuove Tecnologie dell'Arte

28

■ SE TI INTERESSA

- l'immaginario dei new media e le trasformazioni culturali ad essi connessi
- la ricerca creativa attraverso le nuove tecnologie
- la produzione di immagini e narrazioni dei "black mirrors"

Le nuove tecnologie hanno trasformato profondamente la società, e con essa il mondo dell'arte, i suoi linguaggi e il ruolo dell'artista, creando nuovi orizzonti dell'immaginario e nuove connessioni tra l'estetica, l'etica, la filosofia e le discipline scientifiche. La Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte, cosiddetta "Arte e Media", è un laboratorio che sviluppa pratiche e idee sull'arte, per favorire lo scambio e la convergenza dei saperi. L'arte ha la capacità e la necessità di trasformare la tecnica in linguaggio, facendone emergere le potenzialità espressive.

La nostra Scuola affronta e valuta le tendenze in atto con spirito critico, orientandosi verso la ricerca, l'innovazione, la sperimentazione artistica, e non va quindi intesa come una scuola tecnica che insegue i modelli di sviluppo commerciali dei new media.

L'offerta formativa riflette questa varietà di approcci, mediante percorsi teorici e laboratori capaci di restituire nel loro insieme una formazione completa, articolata e interdisciplinare, per orientare lo studente ad una attività artistica e culturale consapevole ed evoluta. Secondo queste direttive, pur concentrandosi sull'innovazione, la scuola si mantiene coerente con la tradizione dell'Accademia di Belle Arti che persegue, allo stesso livello dell'istruzione universitaria, un modello di formazione compiuto tra conoscenza teorica e pratica artistica.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Computer graphic | Drammaturgia multimediale | Fotografia | Storia dell'arte contemporanea | Tecniche di animazione digitale | Teoria e metodo dei mass media | Antropologia culturale | Digital video | Progettazione multimediale | Sistemi interattivi | Sound design | Tecniche audiovisive per il web | Tecniche di ripresa

Affini e integrative

Audiovisivi lineari | Computer games | Coreografia digitale | Light design | Metodologie didattiche dei linguaggi audiovisivi | Semiotica dell'arte | Storia del cinema e del video | Storia della musica e del teatro musicale | Tecniche di documentazione audiovisiva |



Tecniche di modellazione digitale 3D | Tecniche di montaggio | Uso dei software per il web | Anatomia Artistica | Storia dell'arte moderna | Applicazioni digitali per l'arte | Videoscultura | Storia della fotografia

■ COME SI ACCEDE

Per essere ammessi occorre un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e per gli stranieri una certificazione della conoscenza della lingua italiana. L'esame consiste in un test di cultura generale, una prova audiovisiva e un colloquio attitudinale.

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati nel Corso di I Livello di Nuove Tecnologie dell'arte svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, inerenti sia alla libera professione artistica nel campo delle nuove tecnologie, sia collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici delle nuove tecnologie, dalla progettazione e realizzazione di opere audiovisive e multimediali interattive alla modellistica virtuale.

Discipline della valorizzazione dei Beni Culturali

30

■ SE TI INTERESSA

- la storia dell'arte, il patrimonio culturale, il mondo delle mostre e dei musei
- la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio
- il mondo della comunicazione applicato all'arte e alla cultura

Il corso triennale di Diploma Accademico di I Livello in Comunicazione e Valorizzazione per patrimonio dei Beni culturali ha come obiettivo la formazione di figure professionali versatili e creative in grado di svolgere attività differenti nell'ambito di istituzioni pubbliche e private: organi di tutela, enti territoriali, fondazioni e soggetti privati. Nel corso di studio oltre ad una solida preparazione culturale (storia dell'arte e dell'architettura, dell'archeologia, degli archivi e di altre categorie di beni culturali, storia e teoria della tutela ecc.) sono forniti tutti gli strumenti teorici, metodologici e applicativi per affrontare correttamente la comunicazione e la valorizzazione.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Disegno e rilievo dei beni culturali | Storia dell'arte antica | Storia dell'arte medievale | Storia dell'arte moderna | Storia dell'arte contemporanea | Estetica | Elementi di iconologia e iconografia | Beni culturali e ambientali 1 (Teoria e storia dei bb.cc.) | Beni culturali e ambientali 2 (Teorie del paesaggio) | Beni culturali e ambientali 3 (Corso monografico) | Beni culturali dell'età contemporanea | Museografia 1 | Museografia 2 | Museologia e storia del collezionismo | Progettazione di allestimenti | Comunicazione e valorizzazione dei beni archivistici | Storia e documentazione dei beni architettonici | Valorizzazione dei beni archeologici

Affini e integrative

Antropologia culturale | Economia e mercato dell'arte | Fotografia per i beni culturali | Legislazione dei beni culturali | Storia del cinema e del video | Storia della fotografia | Storia delle tecniche artistiche | Web design



■ COME SI ACCEDE

Al corso si accede con diploma di scuola secondaria di secondo grado. È richiesta principalmente una buona cultura generale, mentre non è necessario possedere particolari abilità nel campo del disegno. La verifica dei requisiti d'accesso avviene attraverso una prova scritta (tema su un argomento di storia dell'arte) e un successivo colloquio attitudinale.

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

La formazione culturale conseguita nel corso di diploma triennale nell'ambito dei beni culturali permette lo svolgimento di diverse professioni. I diplomati potranno svolgere attività di consulenza e supporto ad enti territoriali e di tutela per la progettazione e la realizzazione di programmi di valorizzazione, di eventi espositivi, di servizi culturali per il pubblico, per la fruizione di complessi monumentali, parchi contesti paesaggistici o urbani, nonché per attività di promozione e iniziative editoriali. Potranno inoltre operare come assistenti di archivio presso istituzioni culturali, gallerie ecc.; organizzatori di esposizioni e di attività di parchi archeologici e letterari; specialisti nella gestione della comunicazione turistica e nell'applicazione delle nuove forme di comunicazione multimediale e social; organizzatori di convegni ed eventi culturali; operatori della comunicazione nei musei, nelle biblioteche, nelle fondazioni e in generale nelle istituzioni culturali.

Comunicazione e Didattica dell'Arte

32

SE TI INTERESSA CONOSCERE

- L'arte contemporanea e le sue relazioni con i saperi del mondo presente
- le modalità di progettazione e allestimento espositivo e museografico
- le tecniche comunicative per la trasmissione e la didattica delle arti contemporanee attraverso i media tradizionali e le nuove tecnologie

Il Corso di I Livello in Comunicazione e Didattica dell'arte è caratterizzato da un indirizzo teorico, con discipline che si snodano negli ambiti della storia dell'arte e della critica, dell'estetica, della fenomenologia e dell'antropologia, della pedagogia, della didattica del museo, della catalogazione d'archivio. Nell'habitat di Brera, a contatto sia con la tradizione storica che con gli artisti, il Corso di Comunicazione e Didattica permette di arricchire la propria formazione accostandosi anche alla pratica artistica e alle nuove tecnologie attraverso esperienze laboratoriali, offrendo l'opportunità di individuare specifici interessi da approfondire successivamente nel Biennio in Visual culture e Pratiche curatoriali

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Antropologia culturale | Beni culturali e ambientali | Catalogazione e gestione degli archivi | Estetica | Fenomenologia delle arti contemporanee | Storia dell'arte contemporanea 1 | Storia dell'arte contemporanea 2 | Storia dell'arte moderna | Didattica dei linguaggi artistici | Didattica della multimedialità 1 | Didattica per il museo 1 | Didattica per il museo 2 | Metodologie didattiche dei linguaggi audiovisivi | Museologia e storia del collezionismo | Pedagogia e didattica dell'arte | Storia e metodologia della critica d'arte | Tecniche extramediali

Affini e integrative

Disegno per la pittura | Storia del cinema e del video | Storia del design | Storia del disegno e della grafica d'arte | Storia dell'architettura e dell'urbanistica | Storia della fotografia | Storia della moda | Storia delle arti applicate | Storia delle tecniche artistiche | Storia dello spettacolo | Tecniche e tecnologie delle arti visive | Teoria e storia dei beni culturali



COME SI ACCEDE

Si accede al corso con un diploma di scuola secondaria di secondo grado o analogo titolo estero. La prova di accesso consiste in un test a risposta multipla che prevede il 30% di domande di cultura generale e il 70% di domande specifiche di storia dell'arte dall'antichità al presente

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

- Attività professionali nella comunicazione e organizzazione di manifestazioni ed eventi artistici (uffici stampa, pubbliche relazioni, curatela)
- Catalogazione e archiviazione di opere d'arte contemporanea
- Ideazione e progettazione di laboratori di didattica dell'arte rivolti ad un'ampia gamma di pubblico

■ SE TI INTERESSA APPROFONDIRE

- una preparazione multidisciplinare nel campo dei linguaggi dell'arte contemporanea
- il dibattito e la riflessione critica nel contesto della pratica artistica contemporanea
- l'ideazione e la realizzazione di progetti espositivi e di ricerca avanzata

L'obiettivo del **Corso di II Livello in Arti Visive indirizzo Pittura** è quello di fornire una formazione specifica nei codici propri del linguaggio della pittura unitamente ad una preparazione multidisciplinare nel campo dell'arte con particolare riferimento alle teorie, alle conoscenze, alle pratiche ed ai linguaggi dell'arte contemporanea. Il tema centrale su cui si impernia l'intera attività formativa è la maturazione nella creazione dell'opera intesa sia nella sua dimensione metodologica e progettuale sia in quella più propriamente operativa. Seguendo un percorso didattico volto alla conoscenza approfondita delle teorie, dei materiali e degli apparati tecnologici dell'arte, con le relative contaminazioni, il corso intende anche sviluppare capacità interpretative dei fenomeni complessi legati al mondo dell'arte, ai suoi contesti, alla sua diffusione, all'interpretazione del reale e dell'immagine contemporanea. A tal fine i laboratori si strutturano come luogo di esperienze in un percorso formativo specifico ma integrato che toccherà di volta in volta gli universi tematici di maggiore rilevanza.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Pittura 1 | Pittura 2 | Semiologia del corpo | Elementi di morfologia e dinamiche della forma | Filosofia dell'arte | Storia dell'arte contemporanea 1 | Storia dell'arte contemporanea 2 | Fotografia | Tecniche e tecnologie delle arti visive | Fenomenologia delle arti contemporanee | Storia e metodologia della critica d'arte | Applicazioni digitali per l'arte | Ultime tendenze nelle arti visive | Progettazione per la pittura

Affini e integrative a scelta dello studente

Attività formative ulteriori a scelta tra gli insegnamenti disponibili e con Seminari-Workshop-Stage, Tirocini



■ COME SI ACCEDE

L'ammissione è diretta per gli studenti che hanno conseguito il Diploma Accademico di I Livello in Pittura presso l'Accademia di Brera.

Prevede un colloquio motivazionale e la valutazione della carriera pregressa e del portfolio da parte della Commissione della Scuola e all'eventuale attribuzione di debiti formativi, in caso di:

- provenienza da un'altra Accademia
- provenienza da altre Facoltà Universitarie italiane o straniere
- provenienza da un Corso Quadriennale (vecchio ordinamento)

La norma universitaria limita a 12 cfa il numero di crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse.

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Le prospettive occupazionali sono quelle del mondo delle arti visive e delle professioni specialistiche ad esso collegate nel campo dell'operatività estetica ed artistica, della comunicazione e circolazione dell'arte.



■ SE TI INTERESSA APPROFONDIRE

- la tua ricerca artistica nella scultura tradizionale o nella sperimentazione di nuovi linguaggi
- il dibattito e la riflessione critica sulla scultura nell'ambito delle pratiche artistiche contemporanee
- un progetto espositivo con le tue opere da sviluppare nel contesto didattico della Scuola

Il Corso di studio di II Livello in Scultura è mirato a sviluppare la poetica, i linguaggi, le metodologie progettuali nel lavoro dei giovani artisti già in possesso delle tecnologie di base della scultura, nello scambio critico con studenti e docenti e in rapporto con le realtà produttive, tanto nei tradizionali contesti espositivi, quanto nel campo allargato dello spazio urbano.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Scultura 1 | Scultura 2 | Tecniche del marmo e delle pietre dure | Estetica delle arti visive | Storia dell'arte contemporanea | Progettazione di interventi urbani e territoriali | Antropologia dell'arte | Tecniche della scultura | Tecniche di fonderia | Ultime tendenze nelle arti visive | Architettura virtuale | Decorazione | Installazioni multimediali

Affini e integrative a scelta dello studente

Attività formative ulteriori a scelta tra gli insegnamenti disponibili e con Seminari-Workshop-Stage, Tirocini

■ COME SI ACCEDE

L'ammissione è diretta per gli studenti che hanno conseguito il Diploma Accademico di I Livello in Scultura presso l'Accademia di Brera.

Prevede un colloquio motivazionale e la valutazione della carriera pregressa e del portfolio da parte della Commissione della Scuola e l'eventuale attribuzione di debiti formativi, in caso di:

- provenienza da un'altra Accademia
- provenienza da altre Facoltà Universitarie italiane o straniere
- provenienza da un Corso Quadriennale (vecchio ordinamento)

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Inserimento professionale avanzato nel mondo delle arti visive e delle professioni specialistiche ad esso collegate nel campo dell'operatività estetica ed artistica, anche nel campo dell'architettura e dell'urbanistica.



■ SE TI INTERESSA APPROFONDIRE

- i linguaggi della decorazione contemporanea che alimentano la ricerca nelle arti visive in relazione all'architettura, l'ambiente urbano e naturale
- la ricerca personale su un tema creativo-progettuale nel contesto pubblico e privato
- gli strumenti, le conoscenze critiche, teoriche e le finalità progettuali utilizzate sinergicamente dagli artisti nelle relazioni spaziali e contestuali dell'opera

Il **Corso di II Livello in Decorazione** fornisce una formazione avanzata nei codici propri del linguaggio della decorazione unitamente ad una preparazione multidisciplinare nel campo dell'arte con particolare riferimento alle teorie, alle conoscenze, alle pratiche dell'arte contemporanea.

Il tema centrale su cui si impenna l'intera attività formativa è la maturazione nella creazione dell'opera personale, sostenuta da solide motivazioni metodologiche e progettuali, consapevole della tradizione e caratterizzata dall'innovazione e dalla sperimentazione.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Decorazione 1 | Decorazione 2 | Filosofia dell'arte | Storia dell'arte contemporanea | Ultime tendenze nelle arti visive | Tecniche e tecnologie per il disegno | Videoinstallazione | Tecniche plastiche contemporanee | Ecodesign | Storia delle arti applicate | Fotografia | Scultura | Metodologie della progettazione

Affini e integrative a scelta dello studente

Attività formative ulteriori a scelta tra gli insegnamenti disponibili e con Semina-

■ COME SI ACCEDE

L'ammissione è diretta per gli studenti che hanno conseguito il Diploma Accademico di I Livello in Decorazione presso l'Accademia di Brera.

Prevede un colloquio motivazionale e la valutazione della carriera pregressa e del portfolio da parte della Commissione della Scuola e l'eventuale attribuzione di debiti formativi, in caso di:

- provenienza da un'altra Accademia
- provenienza da altre Facoltà Universitarie italiane o straniere
- provenienza da un Corso Quadriennale (vecchio ordinamento)

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati del Biennio di Decorazione svolgeranno attività specializzate come liberi professionisti in diversi ambiti, tanto nella realizzazione di opere d'arte visive quanto nella progettazione di interventi più vasti sul territorio. Il possesso altamente qualificato delle tecniche artistiche tradizionali e multimediali, consente l'applicazione delle conoscenze in svariate pratiche creative, aprendo possibilità di collaborazioni anche con funzioni organizzative e direttive, nei diversi ambiti in cui necessitano capacità progettuali e operative rivolti alla committenza pubblica e privata.



■ SE TI INTERESSA APPROFONDIRE

- la tua ricerca artistica in una prospettiva teorica, critica e operativa
- lo studio delle tecniche tradizionali della grafica d'arte e la conoscenza dei linguaggi espressivi multimediali
- tutti gli strumenti e le competenze professionali per realizzare un progetto espositivo dei tuoi lavori artistici anche in contesti di scambio internazionali

Il **Corso di II Livello di Grafica d'arte** ha tra i principali obiettivi fornire una formazione specifica sui linguaggi propri della grafica d'arte contemporanea nelle arti visive, in relazione alle pratiche attuali del fare e della discussione critica. Tema centrale dell'attività formativa è la conoscenza del ricco e variegato universo della grafica d'arte che spazia dal disegno alla fotografia, dall'incisione classica dei grandi maestri, al digitale fine art, un insieme di insegnamenti volti a fornire oltre alle conoscenze propriamente operative, metodologiche e progettuali quelle culturali che consentono maggiore consapevolezza e capacità nello sviluppo di un proprio progetto artistico.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Tecniche dell'Incisione-Grafica d'Arte 1 | Tecniche dell'Incisione-Grafica d'Arte 2 | Tecniche e tecnologie della grafica | Fenomenologia delle arti contemporanee | Tecniche di animazione digitale | Ultime tendenze delle arti visive | Progettazione multimediale | Antropologia dell'arte | Semiologia del corpo | Fenomenologia dell'immagine | Storia dell'arte contemporanea | Tecniche calcografiche sperimentali | Storia dell'arte moderna

Affini e integrative a scelta dello studente

Attività formative ulteriori a scelta tra gli insegnamenti disponibili e con Seminari-Workshop-Stage, Tirocini

■ COME SI ACCEDE

L'ammissione è diretta per gli studenti che hanno conseguito il Diploma Accademico di I Livello in Grafica d'Arte presso l'Accademia di Brera. Prevede un colloquio motivazionale e la valutazione della carriera pregressa e del portfolio da parte della Commissione della Scuola e l'eventuale attribuzione di debiti formativi, in caso di:

- provenienza da un'altra Accademia
- provenienza da altre Facoltà Universitarie italiane o straniere
- provenienza da un Corso Quadriennale (vecchio ordinamento)

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati in Grafica d'Arte di II Livello durante il ciclo di studi matureranno competenze in grado di formare figure professionali in ambiti differenti: dalla libera professione artistica e più in generale nel vasto campo delle arti visive, alle attività creative e alla didattica, nell'editoria, nel mondo dell'illustrazione e/o della progettazione grafica. Il bagaglio culturale sarà arricchito da capacità operative e conoscenze dalla storia dell'arte, all'estetica, in grado di fornire le abilità necessarie ad intraprendere carriere professionali nel variegato mondo dell'arte.



■ SE TI INTERESSA

- se la tua passione dell'arte non si realizza unicamente nel sistema tradizionale delle arti visive
- se hai empatia per il prossimo e ti interessa il tema della “cura” di sé e degli altri
- se desideri sperimentare nuove possibilità dei linguaggi artistici

L'obiettivo del Corso di studi è quello di promuovere la formazione di una nuova figura professionale, l'artista terapeuta (art-terapist). Esperto del linguaggio visivo, in grado di interagire nel lavoro di equipe terapeutiche relative al disagio di natura psichica e/o socio-ambientale, l'artista terapeuta sperimenta i linguaggi dell'Arte come possibilità espressiva che favorisce il prendersi “cura di sé”. Oltre all'attività didattica frontale, alle ricerche individuali, alla partecipazione a convegni, seminari, ai workshops e agli stage, alla produzione artistica, all'istituzione di Laboratori di Terapeutica artistica in Strutture sanitarie o Strutture a carattere socio-educativo; il Tirocinio nelle diverse strutture socio-educative e sanitarie convenzionate è ritenuto fondamentale per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi e perseguire livelli professionali artistico-terapeutici elevati.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Storia dell'arte contemporanea | Archetipi dell'immaginario | Psicologia dell'arte | Pedagogia e didattica dell'arte | Storia della musica contemporanea | Cromatologia | Principi e tecniche della terapeutica artistica | Principi e tecniche della terapeutica artistica | Pratiche creative per l'infanzia | Tecniche espressive integrate 1 | Tecniche espressive integrate 2 | Fenomenologia del corpo | Storia e modelli dell'arte terapia

Affini e integrative a scelta dello studente

Attività formative ulteriori a scelta tra gli insegnamenti disponibili e con Seminari-Workshop-Stage-Tirocini

■ COME SI ACCEDE

Possono iscriversi tutti coloro che sono in possesso di un Diploma Accademico o una Laurea di I Livello, provenienti da formazione artistica, letteraria o medico scientifica. La selezione per l'ammissione al corso avviene tramite un colloquio attitudinale-motivazionale e sulla base della valutazione del curriculum vitae et studiorum, nonché di un portfolio personale (documentazione artistica, pubblicazioni, partecipazione a convegni, etc.). L'iscrizione al colloquio attitudinale, avviene esclusivamente via internet, collegandosi al sito dell'Accademia di Belle Arti di Brera (www.accademiadibrera.milano.it), registrando i propri dati anagrafici e seguendo le istruzioni della procedura “segreteria online”.

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Dal 2004-05 (anno d'istituzione del Biennio) ad oggi circa il 60% dei diplomati svolgono attività d'artista terapeuta, in contesti quali:

- Servizi di Cura della Psichiatria (strutture psichiatriche riabilitative)
- Ambito artistico-pedagogico (educazione scolastica primaria)
- Strutture di ambito preventivo (servizi dipartimenti alle politiche sociali)
- Area disagio giovanile, prevenzione e recupero (comunità protette, recupero tossico-dipendenti, carceri, ecc)
- Area disagio sul grado d'integrazione etnico-socioculturale degli immigrati
- Area dell'handicap (centri socio-educativi)
- Strutture sanitarie (presidi ospedalieri, dipartimenti, reparti di oncologia, geriatria, pediatria, cardiologia, etc...)
- Rapporti con Associazioni internazionali per l'aiuto ai bambini e ad adulti poveri.

Scenografia

Indirizzo Teatro

44

SE TI INTERESSA APROFONDIRE

- il mondo della progettazione per il teatro
- il mondo della progettazione per il cinema e la televisione
- il mondo della progettazione del costume per lo spettacolo

I percorsi didattici dei **Corsi di II Livello di Scenografia**, sono finalizzati allo sviluppo delle competenze specialistiche necessarie per la progettazione delle diverse forme dello spettacolo e alternano allo studio teorico-critico, attività laboratoriali, workshop e stage che coinvolgono figure professionali altamente qualificate e strutture operanti sul territorio nazionale ed internazionale. L'interdisciplinarietà e la collaborazione tra i corsi costituiscono il fondamento di una struttura didattica che promuove la partecipazione diretta ad attività formative di carattere pratico e laboratoriale, finalizzate alla realizzazione e alla messa in scena di spettacoli teatrali, lirici e di danza, produzioni televisive e cinematografiche. A tal fine di anno in anno sono pianificate collaborazioni e partecipazioni a progetti di messa in scena ed allestimento. La Scuola di Scenografia di Brera ha tradizionalmente instaurato rapporti di collaborazione stabili con i migliori Enti Lirici italiani, con le più qualificate Società di Produzione Televisive e Cinematografiche, con rinomati Laboratori di realizzazione di scenografia e di costume, nonché con prestigiosi professionisti di fama internazionale.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Scenografia 1 | Scenografia 2 | Scenotecnica | Regia | Pratica e cultura dello spettacolo | Tecniche di modellazione digitale – computer 3d | Tecniche di produzione-video teatro | Illuminotecnica | Elementi di filosofia contemporanea | Storia dell'arte contemporanea | Letteratura e filosofia del teatro | Disegno tecnico e progettuale | Storia della musica contemporanea

Affini e integrative a scelta dello studente

Attività formative ulteriori a scelta tra gli insegnamenti disponibili e con Seminari-Workshop-Stage-Progetti didattici-Tirocini



COME SI ACCEDE

Il passaggio dal I al II Livello all'interno della Scuola di Scenografia dell'Accademia di Brera avviene in forma diretta per numero programmato.

Per gli studenti provenienti da altra Scuola, da altra Accademia o da Facoltà universitaria il passaggio avviene tramite prova d'accesso. Gli esami di ammissione al Corso di diploma di II Livello sono costituiti da:

- Prova grafica e artistica specifica su un diverso tema dato per ogni indirizzo che consta nella realizzazione di più elaborati le cui tecniche sono a scelta del candidato.
- Colloquio attitudinale con presentazione di un portfolio contenente opere e progetti.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo.

Scenografia

Indirizzo Cinema e TV

46



SE TI INTERESSA APROFONDIRE

- il mondo della progettazione per il teatro
- il mondo della progettazione per il cinema e la televisione
- il mondo della progettazione del costume per lo spettacolo

I percorsi didattici dei **Corsi di II Livello di Scenografia**, sono finalizzati allo sviluppo delle competenze specialistiche necessarie per la progettazione delle diverse forme dello spettacolo e alternano allo studio teorico-critico, attività laboratoriali, workshop e stage che coinvolgono figure professionali altamente qualificate e strutture operanti sul territorio nazionale ed internazionale. L'interdisciplinarietà e la collaborazione tra i corsi costituiscono il fondamento di una struttura didattica che promuove la partecipazione diretta ad attività formative di carattere pratico e laboratoriale, finalizzate alla realizzazione e alla messa in scena di spettacoli teatrali, lirici e di danza, produzioni televisive e cinematografiche. A tal fine di anno in anno sono pianificate collaborazioni e partecipazioni a progetti di messa in scena ed allestimento. La Scuola di Scenografia di Brera ha tradizionalmente instaurato rapporti di collaborazione stabili con i migliori Enti Lirici italiani, con le più qualificate Società di Produzione Televisive e Cinematografiche, con rinomati Laboratori di realizzazione di scenografia e di costume, nonché con prestigiosi professionisti di fama internazionale.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Tecniche e tecnologie del disegno | Direzione della fotografia | Estetica | Storia del cinema e del video | Storia della televisione e dello spettacolo televisivo | Scenografia per la televisione | Scenografia per il cinema | Scenotecnica | Regia | Tecniche di modellazione digitale-computer 3d | Illuminotecnica | Teorie ed analisi del cinema e dell'audiovisivo

Affini e integrative a scelta dello studente

Attività formative ulteriori a scelta tra gli insegnamenti disponibili e con Seminari-Workshop-Stage-Progetti didattici-Tirocini

COME SI ACCEDE

Il passaggio dal I al II Livello all'interno della Scuola di Scenografia dell'Accademia di Brera avviene in forma diretta per numero programmato.

Per gli studenti provenienti da altra Scuola, da altra Accademia o da Facoltà universitaria il passaggio avviene tramite prova d'accesso. Gli esami di ammissione al Corso di diploma di II Livello sono costituiti da:

- Prova grafica e artistica specifica su un diverso tema dato per ogni indirizzo che consta nella realizzazione di più elaborati le cui tecniche sono a scelta del candidato.
- Colloquio attitudinale con presentazione di un portfolio contenente opere e progetti.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo.

Scenografia

Indirizzo Costume per lo Spettacolo

48



SE TI INTERESSA APROFONDIRE

- il mondo della progettazione per il teatro
- il mondo della progettazione per il cinema e la televisione
- il mondo della progettazione del costume per lo spettacolo

I percorsi didattici dei **Corsi di II Livello di Scenografia**, sono finalizzati allo sviluppo delle competenze specialistiche necessarie per la progettazione delle diverse forme dello spettacolo e alternano allo studio teorico-critico, attività laboratoriali, workshop e stage che coinvolgono figure professionali altamente qualificate e strutture operanti sul territorio nazionale ed internazionale. L'interdisciplinarietà e la collaborazione tra i corsi costituiscono il fondamento di una struttura didattica che promuove la partecipazione diretta ad attività formative di carattere pratico e laboratoriale, finalizzate alla realizzazione e alla messa in scena di spettacoli teatrali, lirici e di danza, produzioni televisive e cinematografiche. A tal fine di anno in anno sono pianificate collaborazioni e partecipazioni a progetti di messa in scena ed allestimento. La Scuola di Scenografia di Brera ha tradizionalmente instaurato rapporti di collaborazione stabili con i migliori Enti Lirici italiani, con le più qualificate Società di Produzione Televisive e Cinematografiche, con rinomati Laboratori di realizzazione di scenografia e di costume, nonché con prestigiosi professionisti di fama internazionale.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Storia del costume 1 | Storia del costume 2 | Letteratura e filosofia del teatro | Semiotologia del corpo | Tecniche performative per le arti visive | Costume per lo spettacolo 1 | Costume per lo spettacolo 2 | Tecniche di elaborazione per il costume | Regia | Tecniche sartoriali per il costume 1 | Tecniche sartoriali per il costume 2 | Design dell'accessorio | Trucco e maschera teatrale

Affini e integrative a scelta dello studente

Attività formative ulteriori a scelta tra gli insegnamenti disponibili e con Seminari-Workshop-Stage-Progetti didattici-Tirocini

COME SI ACCEDE

Il passaggio dal I al II Livello all'interno della Scuola di Scenografia dell'Accademia di Brera avviene in forma diretta per numero programmato.

Per gli studenti provenienti da altra Scuola, da altra Accademia o da Facoltà universitaria il passaggio avviene tramite prova d'accesso. Gli esami di ammissione al Corso di diploma di II Livello sono costituiti da:

- Prova grafica e artistica specifica su un diverso tema dato per ogni indirizzo che consta nella realizzazione di più elaborati le cui tecniche sono a scelta del candidato.
- Colloquio attitudinale con presentazione di un portfolio contenente opere e progetti.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo.

Scenografia

Indirizzo Teatro di figura

50

SE TI INTERESSA APROFONDIRE

- il mondo della progettazione per il teatro
- il mondo della progettazione per il cinema e la televisione
- il mondo della progettazione del costume per lo spettacolo

I percorsi didattici dei **Corsi di II Livello di Scenografia**, sono finalizzati allo sviluppo delle competenze specialistiche necessarie per la progettazione delle diverse forme dello spettacolo e alternano allo studio teorico-critico, attività laboratoriali, workshop e stage che coinvolgono figure professionali altamente qualificate e strutture operanti sul territorio nazionale ed internazionale. L'interdisciplinarietà e la collaborazione tra i corsi costituiscono il fondamento di una struttura didattica che promuove la partecipazione diretta ad attività formative di carattere pratico e laboratoriale, finalizzate alla realizzazione e alla messa in scena di spettacoli teatrali, lirici e di danza, produzioni televisive e cinematografiche. A tal fine di anno in anno sono pianificate collaborazioni e partecipazioni a progetti di messa in scena ed allestimento. La Scuola di Scenografia di Brera ha tradizionalmente instaurato rapporti di collaborazione stabili con i migliori Enti Lirici italiani, con le più qualificate Società di Produzione Televisive e Cinematografiche, con rinomati Laboratori di realizzazione di scenografia e di costume, nonché con prestigiosi professionisti di fama internazionale.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Pratiche strumentali di base | Mimo e maschera | Metodologia della critica del teatro | Dirizzo, legislazione ed economia dello spettacolo | Modellistica | Manovra delle marionette | Manovra delle marionette | Scrittura per il teatro di figura | Progettazione dello spazio scenico | Realizzazione delle scene | Costruzione delle marionette | Costume per lo spettacolo | Storia dello spettacolo

Affini e integrative a scelta dello studente

Attività formative ulteriori a scelta tra gli insegnamenti disponibili e con Seminari-Workshop-Stage-Progetti didattici



COME SI ACCEDE

Il passaggio dal I al II Livello all'interno della Scuola di Scenografia dell'Accademia di Brera avviene in forma diretta per numero programmato.

Per gli studenti provenienti da altra Scuola, da altra Accademia o da Facoltà universitaria il passaggio avviene tramite prova d'accesso. Gli esami di ammissione al Corso di diploma di II Livello sono costituiti da:

- Prova grafica e artistica specifica su un diverso tema dato per ogni indirizzo che consta nella realizzazione di più elaborati le cui tecniche sono a scelta del candidato.
- Colloquio attitudinale con presentazione di un portfolio contenente opere e progetti.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo.

■ SE TI INTERESSA APPROFONDIRE

- la ricerca progettuale, con le tecniche e le metodologie innovative
- il rapporto con il mondo della produzione artigianale e industriale
- le contaminazioni tra pensiero artistico e cultura del progetto

Il Corso di II Livello il Product Design ha l'obiettivo di formare professionisti che, tenendo conto sia della tradizione delle arti applicate sia della cultura del disegno industriale e delle applicazioni al design delle nuove tecnologie, sappiano inserirsi nel mondo della produzione d'impresa, con piena consapevolezza intellettuale ed adeguati strumenti operativi. Il corso prepara specialisti della progettazione artistica in grado di realizzare in modo creativo prodotti di design che dovranno rispondere alle esigenze del rinnovamento del linguaggio, della committenza e del mercato.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Product design 1 | Product design 2 | Land Design | Urban design | Cultura del progetto | Tecniche di modellazione digitale computer | Design management | Fondamenti di marketing culturale | Tecnologia dei nuovi materiali | Storia del design | Metodologie della progettazione | Logica e organizzazione d'impresa | Metodologie didattiche dei linguaggi audiovisivi

Affini e integrative a scelta dello studente

Attività formative ulteriori a scelta tra gli insegnamenti disponibili e con Seminari-Workshop-Stage, Tirocini



■ COME SI ACCEDE

L'ammissione per numero programmato è diretta per gli studenti che hanno conseguito il Diploma Accademico di I Livello in Progettazione artistica per l'impresa presso l'Accademia di Brera. Per gli studenti provenienti da altra Scuola, da altra Accademia o da facoltà universitaria il passaggio avviene tramite prova d'accesso, costituita da colloquio attitudinale con presentazione da parte del candidato di un proprio portfolio contenente opere e progetti.

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso prepara una figura professionale di grande flessibilità, e alta specializzazione capace di collocarsi in ambiti diversi, dalla libera professione presso studi e società di progettazione, all'interno di un sistema produttivo diversificato che va dalla impresa artigianale, alla piccola e media impresa, fino alla grande industria.



■ SE TI INTERESSA APPROFONDIRE

- il mondo della moda
- la creatività applicata alla concezione, produzione e realizzazione dell'abbigliamento
- la ricerca sui materiali e sulle tecniche innovative

Scopo del **Corso di Diploma Accademico di II Livello in Fashion Design** è quello di preparare specialisti della progettazione artistica dell'abbigliamento in grado di realizzare collezioni con una forte componente creativa, nelle quali trovino applicazione la manualità e la conoscenza di tecniche artigianali e industriali, in forma espressiva e innovativa. Particolare attenzione è dedicata allo studio e alla ricerca di materiali tessili e non tessili al fine di trovare nuovi linguaggi formali multimedici. Sarà inoltre valorizzato l'aspetto della comunicazione con lo studio e la progettazione di concepts divulgabili attraverso la rete.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e Caratterizzanti

Fashion design 1 | Fashion design 2 | Editoria per il fashion design | Design del tessuto | Design del gioiello | Cultura Tessile | Ambientazione moda | Design dell' accessorio | Cultura dei materiali di moda | Modellistica | Storia della moda | Storia dell'arte contemporanea | Design management

Affini e integrative a scelta dello studente

Attività formative ulteriori a scelta tra gli insegnamenti disponibili e con Seminari-Workshop-Stage, Tirocini

■ COME SI ACCEDE

L'ammissione è diretta per gli studenti che hanno conseguito il Diploma Accademico di I Livello in Progettazione artistica per l'impresa presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Per gli studenti provenienti da altra Scuola, da altra Accademia o da facoltà universitaria il passaggio avviene tramite prova d'accesso, costituita da colloquio attitudinale con presentazione da parte del candidato di un proprio portfolio contenente opere e progetti.

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso prepara una figura professionale di grande flessibilità e alta specializzazione capace di collocarsi in ambiti diversi, dalla libera professione presso case di mode, all'interno di un sistema produttivo diversificato che va dalla impresa artigianale, alla piccola e media impresa, fino alla grande industria.

Nuove Tecnologie dell'Arte

Indirizzo Arti Multimediali del Cinema e del Video

56

■ SE TI INTERESSA

approfondire, ideare, realizzare negli ambiti creativi dei new media

I bienni specialistici di secondo Livello si propone come approfondimento del triennio di primo Livello. Il corso di studi offre un percorso formativo per operatori artistici multimediali nel campo:

riferimento agli ambiti installativi tecnologici, alle azioni e alle scene interattive.

Il carattere distintivo della formazione di secondo livello è l'orientamento alla produzione, sviluppando una progettazione, una programmazione e una realizzazione interdisciplinari e collegandosi alle realtà artistiche professionali più rilevanti del relativo ambito di ricerca e sperimentazione.

I bienni specialistici di II Livello in Nuove Tecnologie dell'arte si propongono come approfondimenti del triennio di I Livello. I corsi di studio offrono un percorso formativo per operatori artistici multimediali nel campo:

- del cinema e del video, con particolare riferimento alla ricerca e alla sperimentazione artistica
- delle arti della Rete, nei differenti ambiti della programmazione e dell'animazione, con particolare riferimento agli ambiti installativi tecnologici, alle azioni e alle scene interattive.

Il carattere distintivo della formazione di II Livello è l'orientamento alla produzione, sviluppando una progettazione, una programmazione e una realizzazione interdisciplinari e collegandosi alle realtà artistiche professionali più rilevanti del relativo ambito di ricerca e sperimentazione.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Teoria ed analisi del cinema e dell'audiovisivo | Storia dell'arte contemporanea | Elaborazione digitale dell'immagine | Elementi di storia della comunicazione sociale | Estetica delle interfacce | Regia | Linguaggi multimediali | Elementi di produzione video | Tecniche di montaggio | Digital video | Progettazione spazi sonori | Organizzazione e produzione dell'arte mediale | Archetipi dell'immaginario



Affini e integrative a scelta dello studente

Attività formative ulteriori a scelta tra gli insegnamenti disponibili e con Seminari-Workshop-Stage

■ COME SI ACCEDE

I diplomati di questo settore potranno svolgere attività professionali ad alto contenuto espressivo ed artistico nei diversi ambiti tecnologici e nelle diverse forme di ibridazione tra questi e le discipline tradizionali, con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie di rete..

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati di questo settore potranno svolgere attività professionali ad alto contenuto espressivo ed artistico nei diversi ambiti tecnologici e nelle diverse forme di ibridazione tra questi e le discipline tradizionali, con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie di rete.

Nuove Tecnologie dell'Arte

Indirizzo Arti Multimediali delle Reti Net-Art

58

■ SE TI INTERESSA

approfondire, ideare, realizzare negli ambiti creativi dei new media

I bienni specialistici di secondo Livello si propone come approfondimento del triennio di primo Livello. Il corso di studi offre un percorso formativo per operatori artistici multimediali nel campo:

riferimento agli ambiti installativi tecnologici, alle azioni e alle scene interattive.

Il carattere distintivo della formazione di secondo livello è l'orientamento alla produzione, sviluppando una progettazione, una programmazione e una realizzazione interdisciplinari e collegandosi alle realtà artistiche professionali più rilevanti del relativo ambito di ricerca e sperimentazione.

I bienni specialistici di II Livello in Nuove Tecnologie dell'arte si propongono come approfondimenti del triennio di I Livello. I corsi di studio offrono un percorso formativo per operatori artistici multimediali nel campo:

- del cinema e del video, con particolare riferimento alla ricerca e alla sperimentazione artistica
- delle arti della Rete, nei differenti ambiti della programmazione e dell'animazione, con particolare riferimento agli ambiti installativi tecnologici, alle azioni e alle scene interattive.

Il carattere distintivo della formazione di II Livello è l'orientamento alla produzione, sviluppando una progettazione, una programmazione e una realizzazione interdisciplinari e collegandosi alle realtà artistiche professionali più rilevanti del relativo ambito di ricerca e sperimentazione.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Teoria e metodo dei mass media | Tecniche di animazione digitale | Storia dell'arte contemporanea | Fenomenologia dell'immagine | Comunicazione multimediale | Processi e tecniche dello spettacolo multimediale | Progettazione multimediale | Net Art | Cibernetica e teorie dell'informazione | Elementi di produzione video | Progettazione spazi sonori | Estetica delle interfacce | Tecniche performative delle arti visive



Affini e integrative a scelta dello studente

Attività formative ulteriori a scelta tra gli insegnamenti disponibili e con Seminari-Workshop-Stage

■ COME SI ACCEDE

I diplomati di questo settore potranno svolgere attività professionali ad alto contenuto espressivo ed artistico nei diversi ambiti tecnologici e nelle diverse forme di ibridazione tra questi e le discipline tradizionali, con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie di rete.

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati di questo settore potranno svolgere attività professionali ad alto contenuto espressivo ed artistico nei diversi ambiti tecnologici e nelle diverse forme di ibridazione tra questi e le discipline tradizionali, con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie di rete.



■ SE TI INTERESSA APPROFONDIRE

la fotografia attraverso i suoi molteplici approcci visivi e tecnici, concettuali e artistici.

Il **Biennio di II Livello di Fotografia** ha l'obiettivo di formare un artista-fotografo con una cultura concettuale, storica e visiva che sappia declinare in modo personale e innovativo progetti creativi. Il possesso delle tecniche fotografiche caratterizzerà anche una figura professionale che in base alle proprie prospettive di ricerca o di lavoro sappia ideare e realizzare progetti in campo commerciale, documentario, comunicativo, e che abbia maturato una sensibilità nei confronti delle dinamiche sociali.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Direzione della fotografia | Fotografia 1 | Fotografia 2 | Fotografia digitale | Fotografia per i beni culturali | Fotografia scientifica | Documentazione fotografica | Estetica dei new media | Ultime tendenze nelle arti visive | Linguaggi dell'arte contemporanea | Fenomenologia delle arti contemporanee | Antropologia dell'arte | Metodologia progettuale della comunicazione visiva | Tecniche di ripresa

Affini e integrative a scelta dello studente

Attività formative ulteriori a scelta tra gli insegnamenti disponibili e con Seminari-Workshop-Stage, Tirocini

■ COME SI ACCEDE

Per essere ammessi occorre un Diploma Accademico di I Livello o Laurea corrispondente, o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e per gli stranieri una certificazione della conoscenza della lingua italiana.

E' previsto un colloquio che verifichi le attitudini, le motivazioni e il percorso formativo degli interessati con presentazione, da parte del candidato, di un proprio portfolio contenente opere e progetti, realizzati con qualunque tecnica fotografica, e qualsiasi altra documentazione ritenuta utile.

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Libera professione nell'articolato mondo dell'immagine fotografica: artistica, commerciale, editoriale e in tutti gli ambiti della comunicazione.

Comunicazione creativa per i beni culturali

62

SE TI INTERESSA

- il mondo delle mostre e dei musei
- i processi innovativi di comunicazione applicati alle attività espositive
- l'ideazione di progetti integrati di comunicazione per le mostre e i musei

Il Corso di Diploma di II Livello in Comunicazione creativa per i beni culturali è organizzato in un unico curriculum, e ha come obiettivo la formazione di figure professionali altamente specializzate nello svolgere attività di valorizzazione all'interno o in collaborazione con istituzioni pubbliche o private.

Per queste ragioni il percorso è stato progettato per fornire agli studenti competenze nei diversi settori della comunicazione, dagli ambiti tradizionali ai nuovi media, e per metterli in grado di sviluppare abilità professionali in relazione alle varie attività di valorizzazione dei beni culturali, tra le quali hanno particolare rilievo l'ideazione di progetti espositivi, considerando le mostre e i musei come i principali strumenti di comunicazione del patrimonio culturale.

Le attività formative sono espletate sotto forma di corsi ex cathedra, laboratori, seminari e corsi che si tengono in collaborazione con realtà museali, come il Museo Poldi Pezzoli, che partecipa con l'intero staff e i suoi progettisti esterni. Particolare rilievo viene dato all'attività di tirocinio, che offre allo studente la possibilità di completare il proprio percorso formativo attraverso un primo contatto con il mondo del lavoro, grazie ai rapporti da tempo istituiti con musei, enti, gallerie e aziende del territorio nazionale operanti nel campo dei beni culturali.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Documentazione fotografica | Storia dell'arte contemporanea | Interaction design | Comunicazione e valorizzazione delle collezioni museali | Valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici | Metodologie di archiviazione e conservazione dell'arte digitale | Museologia e gestione dei sistemi espositivi | Comunicazione espositiva | Comunicazione pubblicitaria obbligatoria | Scrittura creativa obbligatoria | Multimedialità per i beni culturali obbligatoria | Relazioni Pubbliche obbligatoria | Semiologia e retorica dei sistemi espositivi opzionale | Didattica per il museo opzionale

Affini e integrative a scelta dello studente

Attività formative ulteriori a scelta tra gli insegnamenti disponibili e con Seminari-Workshop-Stage-Tirocini



COME SI ACCEDE

Hanno accesso diretto al corso i diplomati di I Livello in Discipline della valorizzazione dei Beni Culturali. I laureati delle classi delle lauree triennali umanistiche. Sostengono un colloquio attitudinale e di accertamento delle conoscenze già acquisite, pertinenti a questo percorso formativo. Le notizie relative alle scadenze per la presentazione delle domande di ammissione, al calendario dei colloqui, all'iscrizione sono pubblicate nel sito dell'Accademia.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

La formazione culturale conseguita nel corso del biennio permetterà al diplomato lo svolgimento di differenziate professioni: può lavorare come professionista creativo nell'ideazione, nella progettazione e nel coordinamento di programmi di comunicazione museale, nell'ideazione e realizzazione di mostre, ma anche nella creazione e programmazione di percorsi di parchi archeologici, naturalistici o letterari, nella progettazione di percorsi e iniziative per il turismo culturale, nell'invenzione di campagne di promozione, nell'organizzazione di eventi complessi come rassegne e festival, nello studio e nella realizzazione di specifiche iniziative e attività di comunicazione istituzionali degli enti di gestione dei beni culturali. Inoltre, può progettare "a tutto tondo" e coordinare ed eventualmente realizzare attività come campagne di documentazione fotografica, produzione video, interaction design, applicazioni per il web.

Visual cultures e Pratiche curatoriali

64

■ SE TI INTERESSA APPROFONDIRE E IDEARE

- la complessità dei linguaggi dell'arte contemporanea all'interno della sfera dell'immagine
- il sistema dell'arte contemporanea e i suoi rapporti con il mercato e le differenti realtà espositive
- i metodi di scrittura dell'arte e sull'arte, i processi di critica, progettazione, curatela delle mostre

Il **Biennio in Visual cultures e Pratiche curatoriali** promuove il primo indirizzo di specializzazione in Italia finalizzato all'esplorazione delle "culture visive" attraverso una griglia analitica composta da teoria critica, filosofia e studi culturali. Nel contesto privilegiato di Brera a contatto con gli artisti e su un solido piano di preparazione teorica, si innesta la formazione della figura del critico, del manager di eventi culturali e del curatore. Ogni anno uno speciale progetto didattico finanziato che coinvolge tutti i docenti della Scuola e personalità del mondo dell'arte, realizza una mostra curata da un gruppo selezionato di studenti.

■ CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Filosofia dell'arte | Storia dell'arte contemporanea | Fenomenologia delle arti contemporanee | Teoria e storia dei metodi di rappresentazione | Metodologie e tecniche del contemporaneo | Metodologia e teoria della storia dell'arte | Tecnologia dell'educazione | Fenomenologia dei media | Museologia e gestione dei sistemi espositivi | Museologia del contemporaneo | Economia e mercato dell'arte | Elementi di comunicazione giornalistica | Linguaggi dell'arte contemporanea

Affini e integrative a scelta dello studente

Attività formative ulteriori a scelta tra gli insegnamenti disponibili e con Seminari-Workshop-Stage-Tirocini



■ COME SI ACCEDE

Accesso diretto per i Diplomati di I Livello in Comunicazione e didattica dell'arte anche provenienti da altre accademie del sistema AFAM.

Colloquio motivazionale per i diplomati di I Livello delle altre Scuole del sistema AFAM e per i laureati provenienti da altre facoltà universitarie, finalizzato ad accertare un adeguato livello di conoscenze e l'eventuale attribuzione di debiti formativi.

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

- Attività professionali nei settori del sistema dell'arte, della critica d'arte, del lavoro curatoriale.
- Manager di eventi culturali con competenze nell'ideazione e organizzazione di manifestazioni espositive.
- Attività professionali rivolte agli aspetti promozionali e comunicativi di eventi espositivi (uffici stampa, pubbliche relazioni).

Restauro

Abilitante alla professione di Restauratore di Beni culturali

66

La **Scuola di Restauro** dell'Accademia di Brera è stata istituita nel 1997 con l'obiettivo di una formazione specializzata nel restauro, la manutenzione e la conservazione delle opere d'arte contemporanea. Nel 2008 la Scuola è stata intitolata a Camillo Boito, figura storica di architetto, docente e intellettuale che ha insegnato Architettura all'Accademia di Brera, è stato autore di alcuni restauri esemplari per il suo tempo ed ha redatto la prima Carta del Restauro nel 1883. Le Scuderie di Villa Borromeo hanno messo a disposizione circa 1200 metri quadri di superficie per le attività didattiche e laboratoriali della Scuola. In seguito all'accreditamento ministeriale per l'insegnamento quinquennale del Restauro nel gennaio 2013. Il corso di Diploma Accademico di Secondo Livello a ciclo unico in Restauro prevede un piano di studi quinquennale, al termine del quale lo studente conseguirà un Diploma Accademico di II Livello abilitante alla professione di restauratore di Beni Culturali. Il corso è costituito attualmente da tre profili formativi professionalizzanti: PFP1 - Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura, PFP2 - Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti, PFP5 - Manufatti librario e archivistico - manufatti cartacei e pergamenei - materiale fotografico, cinematografico e digitale. Il piano di studi prevede corsi comuni, sia di impronta storico-artistica che tecnico-scientifica, e corsi specifici laboratoriali relativi ai tre profili professionalizzanti. Ciò garantisce allo studente una preparazione completa e adeguata al conseguimento delle competenze necessarie per sostenere l'esame finale abilitante.

■ COME SI ACCEDE

Ogni anno la Scuola di Restauro ammette 10 studenti per ogni indirizzo previo superamento delle prove di ammissione consistenti in una prova grafica di disegno, comune a tutti i profili, una prova attitudinale, diversa a seconda del settore, e un test di cultura generale. Per informazioni specifiche sulle prove di ammissione rivolgersi alla Segreteria studenti.

Indirizzo PFP1:
Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura

■ CHE COSA SI STUDIA

Elementi di Chimica applicata al Restauro | Storia dell'Arte Antica | Elementi di Fisica applicata al Restauro | Beni Culturali e Ambientali | Disegno per il restauro | Fotografia per i Beni Culturali | Tecniche del marmo e delle pietre dure per il restauro | Informatica di base | Storia dell'Arte Medievale | Teoria e Storia del Restauro 1 | Restauro dei materiali



lapidei 1 | Legislazione dei Beni Culturali | Disegno e rilievo dei Beni Culturali | Elementi di Biologia applicata al Restauro | Tecniche del mosaico e dei rivestimenti lapidei per il restauro | Tecniche dei dipinti murali per il restauro | Tecnologie informatiche per il restauro | Tecniche della modellazione digitale | Storia dell'Arte Moderna | Tecnologie dei Materiali per il Restauro | Restauro dei dipinti murali 1 | Tecniche della formatura per il restauro | Chimica applicata al Restauro | Restauro dei gessi e degli stucchi 1 | Storia dell'arte contemporanea | Legislazione per la sicurezza sul cantiere | Storia dell'architettura | Mineralogia | Inglese per la comunicazione artistica 1 | Tecniche e tecnologie della diagnostica 1 | Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea | Restauro dei materiali lapidei 2 | Restauro dei gessi e degli stucchi 2 | Restauro dei mosaici e dei rivestimenti lapidei | Restauro dei dipinti murali 2 | Museologia | Metodologie per la movimentazione delle opere d'arte | Tecniche e tecnologie della diagnostica 1 | Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea | Restauro dei materiali lapidei 2 | Restauro dei gessi e degli stucchi 2 | Restauro dei mosaici e dei rivestimenti lapidei | Restauro dei dipinti murali 2 | Museologia | Metodologie per la movimentazione delle opere d'arte | Inglese per la comunicazione artistica 2 | Tecniche e tecnologie della diagnostica 2 | Restauro dipinti murali contemporanei | Storia delle tecniche artistiche

■ PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

- Istituzioni del Ministero dei Beni e Attività Culturali preposti alla tutela dei Beni Culturali (soprintendenze, musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, ecc.)
- Istituzioni ed Enti di ricerca pubblici e privati operanti nel settore della conservazione e restauro dei beni culturali
- Laboratori, aziende ed organizzazioni professionali del settore
- Istituzioni ed Enti di ricerca pubblici e privati operanti nel settore della conservazione e restauro dei beni culturali

Restauro

Abilitante alla professione di Restauratore di Beni culturali

68

Indirizzo PFP2:

Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile.

Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee.

Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti

CHE COSA SI STUDIA

Elementi di Chimica applicata al Restauro | Storia dell'Arte Antica | Elementi di Fisica applicata al Restauro | Beni Culturali e Ambientali | Disegno per il restauro | Fotografia per i Beni Culturali | Tecniche dei dipinti su supporto ligneo e tessile per il restauro | Informatica di base | Storia dell'Arte Medievale | Teoria e Storia del Restauro 1 | Restauro dei manufatti dipinti su supporto ligneo 1 | Legislazione dei Beni Culturali | Disegno e rilievo dei Beni Culturali | Elementi di Biologia applicata al Restauro | Tecniche della doratura per il restauro | Tecniche della lavorazione del legno | Tecniche della lavorazione dei materiali tessili | Tecnologie informatiche per il restauro | Tecniche della modellazione digitale | Storia dell'Arte Moderna | Tecnologie dei Materiali per il Restauro | Restauro dei manufatti scolpiti in legno | Chimica applicata al Restauro | Restauro dei manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti 1 | Restauro dei manufatti dipinti su supporto tessile 1 | Storia dell'arte contemporanea | Legislazione per la sicurezza sul cantiere | Storia delle arti applicate | Chimica industriale | Tecniche e materiali delle arti contemporanee | Inglese per la comunicazione artistica 1 | Tecniche e tecnologie della diagnostica 1 | Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea | Restauro dei dipinti su supporto ligneo 2 | Restauro dei dipinti su supporto tessile 2 | Restauro dei manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti 2 | Restauro degli arredi e delle strutture lignee | Museologia | Metodologie per la movimentazione delle opere d'arte | Inglese per la comunicazione artistica 2 | Tecniche e tecnologie della diagnostica 2 | Restauro dipinti murali contemporanei | Storia delle tecniche artistiche



PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

- Istituzioni del Ministero dei Beni e Attività Culturali preposti alla tutela dei Beni Culturali (soprintendenze, musei, complessi monumentali, ecc.);
- Istituzioni ed Enti di ricerca pubblici e privati operanti nel settore della conservazione e restauro dei beni culturali;
- Laboratori, aziende ed organizzazioni professionali del settore;
- Istituzioni ed Enti di ricerca pubblici e privati operanti nel settore della conservazione e restauro dei beni culturali.

Restauro

Abilitante alla professione di Restauratore di Beni culturali

70

Indirizzo PFP5:
Manufatti librario e archivistico - manufatti cartacei e pergamenacei - materiale fotografico, cinematografico e digitale

CHE COSA SI STUDIA

Elementi di Chimica applicata al Restauro | Storia dell'Arte Moderna | Elementi di Fisica applicata al Restauro | Catalogazione e gestione degli archivi | Disegno per il restauro | Fotografia per i Beni Culturali | Tecniche dei materiali cartacei e pergamenacei per il restauro | Informatica di base | Storia dell'Arte Medievale | Teoria e Storia del Restauro 1 | Restauro dei manufatti cartacei e pergamenacei 1 | Legislazione dei Beni Culturali | Elementi di Biologia applicata al Restauro | Tecniche della fotografia | Tecniche dei manufatti in cuoio e pelle | Tecniche e tecnologie della grafica d'arte per il restauro | Tecnologie della carta | Tecniche della legatoria | Elaborazione digitale dell'immagine | Tecnologie informatiche per il restauro | Storia del disegno e della grafica d'arte | Tecnologia dei materiali per il restauro | Restauro dei materiali librari ed archivistici 1 | Video editing | Chimica applicata al Restauro | Restauro dei manufatti cartacei e pergamenacei 2 | Restauro dei materiali fotografici 1 | Storia dell'arte contemporanea | Legislazione per la sicurezza sul cantiere | Storia della stampa e dell'editoria | Chimica industriale | Inglese per la comunicazione artistica 1 | Tecniche e tecnologie della diagnostica 1 | Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea | Restauro dei materiali librari ed archivistici 2 | Restauro dei materiali fotografici 2 | Restauro del cinema e del video | Restauro dei materiali digitali | Storia dei nuovi media | Metodologie per la movimentazione delle opere d'arte | Inglese per la comunicazione artistica 2 | Tecniche e tecnologie della diagnostica 2 | Storia delle tecniche artistiche | Restauro dei manufatti cartacei e pergamenacei 3



PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

- Istituzioni del Ministero dei Beni e Attività Culturali preposti alla tutela dei Beni Culturali (soprintendenze, musei, archivi, biblioteche, ecc.);
- Istituzioni ed Enti di ricerca pubblici e privati operanti nel settore della conservazione e restauro dei beni culturali;
- Laboratori, aziende ed organizzazioni professionali del settore;
- Istituzioni ed Enti di ricerca pubblici e privati operanti nel settore della conservazione e restauro dei beni culturali.

Scuola degli Artefici

Scuola Libera del Nudo

Corso Propedeutico

72

SE TI INTERESSA

- L'arte e le sue molteplici espressioni ed applicazioni, con frequenza libera in orario pomeridiano delle discipline che più corrispondono ai tuoi interessi (Scuola Artefici e Nudo)
- Prepararti in maniera mirata ai test di ingresso per l'accesso ai Corsi di Primo Livello in Accademia (Corso Propedeutico)
- Incontrare l'arte nelle aule, ma anche nelle gallerie, negli studi d'artista, nelle fiere di settore e nei musei, accompagnati di Docenti

La **Scuola degli Artefici** e la **Scuola libera del Nudo** si inseriscono con la propria peculiarità formativa nel Dipartimento di Arti Visive, permettendo agli interessati all'ambito artistico di approfondire diverse conoscenze tecniche ed espressive e ampliare il proprio orizzonte culturale.

Oltre alle consuete attività didattiche in aula, si svolgono workshop, seminari, conferenze e incontri con artisti di fama internazionale rappresentativi di diverse correnti di ricerca nel contemporaneo.

Durante l'anno accademico sono inoltre previste opportunità di partecipazione a manifestazioni espositive con istituzioni pubbliche e private, all'interno dei tradizionali rapporti di apertura dell'Accademia di Brera verso la città e il suo territorio.

Il **Corso Propedeutico** è rivolto coloro che, non avendo specifica formazione artistica, vogliono prepararsi adeguatamente per sostenere gli esami di ammissione ai corsi di primo livello dell'Accademia di Belle Arti (Pittura, Scultura, Decorazione, Grafica d'arte, Scenografia, Progettazione artistica per l'impresa).

Il Corso Propedeutico può essere frequentato inoltre dai candidati respinti in precedenza ai test di ammissione ai corsi di primo Livello e dagli studenti, iscritti ai corsi di primo e secondo Livello, per il recupero di eventuali debiti formativi, come previsto ai sensi dell'art. 8/1, cc. 5 e 6 del Regolamento Didattico dell'Accademia di Brera.

CHE COSA SI STUDIA

Anatomia artistica | Disegno architettonico di stile e arredo | Disegno per decorazione | Disegno per incisione | Disegno per pittura | Disegno per scultura | Disegno tecnico e progettuale | Illustrazione | Storia dell'Arte | Storia delle tecniche artistiche | Tecniche dell'incisione calcografica | Tecniche e tecnologie delle Arti Visive | Teoria e storia dei metodi di rappresentazione.



COME SI ACCEDE

Per accedere alla Scuola degli Artefici e alla Scuola libera del Nudo è necessario iscriversi agli esami di ammissione, le cui date vengono pubblicate sul sito ufficiale dell'Accademia (cfr. modalità di iscrizione nel sito dell'Accademia).

La selezione degli studenti viene fatta sulla base di un esame attitudinale che comprende una prova di disegno dal vero, con uso di modelli viventi o altri soggetti, a seconda delle scelte della Commissione.

La permanenza ai Corsi pomeridiani è di massimo 5 anni.

(Anche in caso di interruzione della sequenza dei 5 anni di permanenza)

Per accedere al Corso Propedeutico è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio riconosciuto idoneo. L'iscrizione è libera, non prevede un test di accesso e la durata del Corso è annuale.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il percorso formativo intende sviluppare negli studenti capacità interpretative dei fenomeni legati al mondo dell'arte, ai suoi differenti contesti. È strutturato come luogo di esperienze, sia nella libera espressione artistica, sia nello svolgimento guidato di percorsi di progettazione ed arte applicata.

Il corso propedeutico è da anni integrato nell'attività didattica dell'Accademia di Brera e permette l'accesso ad un'offerta formativa di alto livello, fondamentale anche per la preparazione ai test di ammissione.

ARD&NT Institute

Art Design and New Technologies

74

ARD&NT - Art Design and New Technologies è il Consorzio istituito dal Dipartimento di Design del Politecnico di Milano e dalle Scuole di Nuove Tecnologie dell'Arte e di Progettazione Artistica per l'Impresa dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Lo scopo del Consorzio è organizzare corsi di formazione professionale avanzata e progetti di design e ricerca nel campo dell'Arte e del Design espressi attraverso le nuove tecnologie di comunicazione digitale e dei media che stanno caratterizzando in modo così pervasivo la nostra contemporaneità.

Il Consorzio ARD&NT cerca di riunire la più libera ricerca artistica svolta nell'Accademia di Belle Arti di Brera e la cultura del design, dal design al prodotto finito, che è l'identità indiscussa del Politecnico di Milano, al fine di creare un corso di formazione specializzato di alta qualità, coerente e completo. L'obiettivo è quello di costruire un corso di studi che, in primo luogo, rompa i diaframmi che separano il mondo della formazione da quello del lavoro; in secondo luogo, formi una catena di produzione reciprocamente utile che annunci il corretto scambio di stimoli teorici, operativi e di ricerca che manca ancora come punto di riferimento territoriale; in terzo luogo, si relazioni in modo ben strutturato con le dinamiche internazionali che operano in questo campo.

È a tal fine che il consorzio ARD&NT si sta aprendo al mondo delle imprese e propone di fungere da catalizzatore per lo sviluppo di un Centro per la tecnologia avanzata nell'ambito delle arti e del design. Siamo certi che la creazione di una rete internazionale, in grado di riunire le migliori aziende del territorio milanese e le start-up più giovani e promettenti del settore, si dimostrerà il modo migliore per affrontare le sfide che ci attendono.

Tra i Master attivati dal ARD&NT Institute, oltre a quelli di Design e di Fotografia, denominato **"The other Photography"** si segnala a tipo esemplificativo quello denominato **"SoundArt - Sound Design for Art and Entertainment in the Creative Industries"**, diretto da Roberto Favaro e dedicato alla creazione sonora in ambito multidisciplinare. Numerose e diversificate discipline dell'arte e della comunicazione, infatti, chiedono oggi un nuovo e approfondito rapporto con la materia sonora. Le arti visive e plastiche, l'architettura, il design, le arti sceniche e performative, le pratiche espositive, le nuove tecnologie dell'arte e dell'audiovisione, la moda e il fashion design, mostrano sempre di più, infatti, l'esigenza di interagire con il mondo sonoro e di dotare i rispettivi operatori di abilità tecniche e di competenze estetiche adeguate a un consapevole coinvolgimento creativo della materia sonora.



Il "Sound design" oggi interessa e coinvolge perciò l'artista installativo, audiovisivo, plastico, l'architetto e il designer, il curatore di allestimenti espositivi, lo scenografo e l'artista performativo, perché il suono e la sua manipolazione sono ormai parte integrante del loro agire creativo.

Per questa ragione si presenta oggi la necessità di formare in modo adeguatamente professionale questa abilità specifica che permetta di pensare le diverse azioni artistiche e performative anche in termini sonori. La particolarità di questo approccio è che le competenze scientifiche, teoriche e tecnologiche non nascono e si esauriscono nell'ambito specialistico della composizione e dell'informatica musicale fine a se stessa, ma si rivolge a quelle categorie che richiedono oggi di acquisire le competenze complete per poter agire anche sonoramente nei propri rispettivi campi di attività.

Nel corso delle sue attività, il Master, oltre alle lezioni teoriche e ai laboratori tecnologici, ha realizzato workshop con importanti istituzioni artistiche e culturali e collaborato con prestigiose aziende del design e della comunicazione producendo il disegno sonoro per esposizioni artistiche e performative. Oltre alla realizzazione degli audiovisivi per la laurea Honoris Causa a Ennio Morricone, il Master SoundArt ha tra l'altro collaborato, per diverse produzioni sonore, con Studio Azzurro, con l'azienda Molteni per l'edizione 2019 del Fuori Salone, con varie edizioni del Festival Musica e Suoni di Sarzana, con i musicisti e sound designer Bill Fontana, Alvin Curran, Sergio Armaroli e Steve Piccolo, con il Festival Sound&Art di Venezia (installazioni di Michelangelo Pistoletto, Iannis Kounellis, Pinuccio Sciola), con Radio DeeJay, con la Fondazione Pasquinelli.

Segreterie e contatti

77

CENTRALINO ACCADEMIA

tel. 02.86955601

SEGRETERIA STUDENTI

www.accademiadibrera.milano.it/it/servizi-segreteria/orari.html

Via Fiori Oscuri 7

Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30. Giovedì chiuso.

e-mail: iscrizioni@accademiadibrera.milano.it | segreteria.didattica@accademiadibrera.milano.it

tel. 02.86955601

UFFICIO TASSE E CONTRIBUTI

Via Fiori Oscuri 7

www.accademiadibrera.milano.it/it/servizi/tasse-e-contributi.html

Per informazioni telefonare dal Lunedì al Venerdì, escluso il Giovedì negli orari 9:00/10:00 e 14:00/15:00

e-mail: tassecontributi@accademiadibrera.milano.it | dirittoallostudio@accademiadibrera.milano.it

tel: 02.86955601 | fax: 02.86955281

UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (DSU)

Via Fiori Oscuri 7

www.accademiadibrera.milano.it/it/servizi/diritto-allo-studio.html

e-mail: dirittoallostudio@accademiadibrera.milano.it

tel. 02.86955228

SEGRETERIA BRERA 2

Viale Marche 71

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30

Tel. 02.86955401 | Fax 02.68967288

e-mail: brera2@accademiadibrera.milano.it

UFFICIO ORIENTAMENTO

Via Brera 28

www.accademiadibrera.milano.it/it/brera-open-day.html

e-mail: orientamento@accademiadibrera.milano.it

tel: 02.86955363

UFFICIO ERASMUS – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Via Fiori Oscuri 7

www.accademiadibrera.milano.it/it/servizi/international-relations-llp-erasmus-programme.html

e-mail: erasmus@accademiadibrera.milano.it | internationalrelations@accademiadibrera.milano.it

tel: 02.86955237

UFFICIO STAGE-TIROCINI

Via Brera 28

www.accademiadibrera.milano.it/it/stage-e-tirocini.html

e-mail: stage_tirocini@accademiadibrera.milano.it

tel: 02.86955363/361

